

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
“PARTHENOPE”



DOCUMENTO
DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE ANNUALE
(DARPA)

CORSO DI STUDIO AMMINISTRAZIONE,
FINANZA E CONSULENZA AZIENDALE

Anno 2020

Documento di Analisi e Riprogettazione Annuale (DARPA)

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Corso di studio il giorno 11 gennaio 2021

Denominazione del Corso di Studio: Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale

Classe: LM-77 - Scienze economico aziendali

Sede: Università degli Studi di Napoli Parthenope, Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Via Generale Parisi 13, Napoli

Primo anno accademico di attivazione: 2013-2014 (ex Amministrazione e Consulenza Aziendale)

Premessa

Il Corso di Studio (CdS) in “Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale” (AFCA) è nato nel 2017 dalla riprogettazione del Corso di Studio in “Amministrazione e consulenza aziendale” ACA attivato per la prima volta nell’A.A. 2013-2014. Nel 2019 è terminato il primo ciclo del nuovo Corso di Studio a seguito della riprogettazione. Il 6 febbraio 2020 è stato approvato il Rapporto di Riesame ciclico del CdS e sono state approvate modifiche all’ordinamento.

Il documento di Analisi e Riprogettazione Annuale (DARPA) della didattica è stato predisposto dal Coordinatore del CdS ed è costituito dall’insieme del DA(RPA), documento di analisi della didattica, e del (DA)RPA, documento di riprogettazione annuale.

Questo documento è stato redatto dal Coordinatore del CdS, in linea con il Manuale della Qualità di Ateneo - Parte Generale - Edizione 4 Revisione 09/12/2020, e con il supporto del Gruppo di Assicurazione della Qualità, sulla base:

- del Rapporto di riesame ciclico 2020;
- della Relazione del Nucleo di Valutazione sull’Opinione degli Studenti e dei laureandi 2020;
- delle Relazioni “OPIS” e “Laureandi” 2020;
- della Scheda di monitoraggio annuale 2020;
- della relazione del Nucleo di Valutazione sulla Valutazione del Sistema di Qualità dell’Ateneo e dei Corsi di Studio 2020;
- della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2020;
- dei verbali delle adunanze 2020 del Comitato di Indirizzo;
- dei verbali del Consiglio di Corso di Studio.

In questo documento si provvede ad individuare le azioni correttive indicando con chiarezza la tipologia di azione, i relativi tempi di attuazione, le responsabilità di effettuazione e le modalità di valutazione dell’efficacia.

Sintesi dell’esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il giorno 11 gennaio 2021 alle ore 11:00 in “modalità a distanza” tramite MS Teams si è riunito il Consiglio di Corso di Studio in “Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale” per esaminare ed assumersi la responsabilità di quanto contenuto nel Documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA) relativo al Corso di Studio in Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale. Il Coordinatore del Corso di Studio espone i contenuti del documento, ne descrive le logiche e il significato nell’ambito del complessivo processo di assicurazione della qualità. Vengono forniti chiarimenti e condivisi gli obiettivi, le azioni, i tempi le responsabilità e le modalità di valutazione in esso enunciate. Dopo ampia discussione il Consiglio approva il documento e se ne assume le responsabilità.

Articolazione dei lavori

Per la predisposizione di tale documento, il Coordinatore del Corso di Studio è stato supportato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità che si è riunito più volte in sessioni di lavoro per sottocommissioni e in incontri

formali verbalizzati che sono state effettuati secondo il seguente calendario:

- 3 aprile 2020;
- 14 luglio 2020;
- 26 ottobre 2020;
- 8 gennaio 2021.

Il Documento di Analisi (DA) è stato presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data 26 ottobre 2020.

Il Documento di Riprogettazione Annuale (RPA) è stato presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data 11 gennaio 2021.

Struttura del documento

Documento di Analisi	Pag. 3
Documento di Riprogettazione Annuale.....	Pag. 58

DOCUMENTO DI ANALISI
Monitoraggio e Analisi Indicatori per il CdS
Amministrazione, Finanza e Consulenza
Aziendale
2020

(relativo al periodo 2015-2019¹)

Indice.

- 1. Premessa.**
- 2. Riferimenti del CdS AFCA**
- 3. Analisi indicatori (Valori assoluti) di carattere generale**
- 4. Gli indicatori per la didattica (gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)**
- 5. Gli indicatori di “internazionalizzazione” (gruppo B - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)**
- 6. Ulteriori indicatori relativi alla didattica (gruppo E - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)**
- 7. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere**
- 8. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità**
- 9. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente**
- 10. Conclusioni e sintesi**

¹ Alcuni indicatori fanno riferimento al periodo 2015-2018.

1. Premessa

Il rapporto di riesame ciclico approvato a febbraio 2020 ha prodotto modifiche nell'ordinamento del Corso di Studio (CdS) in laurea **Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale** (AFCA).

Il Rapporto di riesame ciclico è giunto al termine della conclusione del primo ciclo del CdS nato nell'A.A. 2017/2018 a seguito della trasformazione del precedente corso di laurea in **Amministrazione e Consulenza Aziendale** (ACA). In tal senso, occorre sottolineare che l'analisi degli indicatori risente, ancora, di tale trasformazione. Tale trasformazione ha influito su alcuni dati, di numeratore e denominatore, utilizzati per il calcolo degli indicatori. In tal senso, il confronto tra gli anni disponibili nell'analisi fa trasparire talvolta valori tra loro poco "congrui" che potrebbero divenire più "robusti" nel momento in cui i valori di tutti gli anni saranno riconducibili esclusivamente al CdS AFCA.

A febbraio 2020 è stato approvato anche il Programma triennale 2019-2021 che ha individuato i nuovi obiettivi strategici dell'Ateneo relativamente alla didattica.

Il presente documento si distingue dai documenti di monitoraggio annuale (Scheda di Monitoraggio Annuale) e dal c.d. esame ciclico per il grado di dettaglio e analisi dei singoli indicatori.

Gli indicatori alla base del monitoraggio annuale – così come definito dalle Linee Guida (LG) AVA - offrono la possibilità di operare diversi tipi di confronti diacronici in quanto i singoli valori sono restituiti con riferimento a quattro anni (2015-2018; alcuni al 2019) rendendo immediata l'individuazione di trend interni al CdS.

Tale possibilità è stata recepita nel presente **Documento di Analisi** (Monitoraggio e Analisi degli Indicatori per il corso di studi AFCA 2020) dove sono stati presentati:

- gli andamenti di ciascun indicatore nel corso di almeno tre anni;
- la regressione lineare per ciascun indicatore al fine di poter definire le stime dei valori attesi per i futuri anni accademici che rappresenteranno, se positivi, i target a cui il CdS deve tendere come obiettivo nell'ambito del processo di miglioramento della qualità (*ci si rende conto del limite metodologico collegato al numero limitato di osservazioni disponibili per la regressione, ma si ritiene comunque utile la stessa ai fini di disegnare un trend iniziale*);
- l'intervallo di confidenza stimato per ciascun indicatore con una probabilità del $\pm 80\%$, determinato, visto il limitato numero di valori a disposizione per ciascun indicatore, con il test t di Student, che rappresenta il range in cui il valore di target può variare;
- la stima per l'anno 2019 del valore dell'indicatore (o dove presente il dato 2019 effettivo ad oggi).

Per ciascun indicatore, le linee guida dell'ANVUR, forniscono anche i valori di benchmark riferiti ai corsi della stessa Classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui insiste il CdS ed a livello nazionale.

L'analisi effettuata può rappresentare un supporto efficace per la scelta di strategie ed azioni di miglioramento di ciascun indicatore.

Alla data dell'analisi effettuata erano stati resi pubblici dall'ANVUR i valori degli indicatori al 27.06.2020 (al 10.10.2020 sono stati resi pubblici nuovi valori; solo i valori degli indicatori iC17 e iC22 risultano effettivamente aggiornati rispetto a quelli già disponibili al 27.06.2020):

- sono presenti i dati relativi all'anno 2018 o più esattamente A.A. 2018/19, in alcuni casi anche quelli relativi al 2019;
- i dati relativi agli anni 2015, 2016 e 2017 presentano valori modificati rispetto al censimento precedente dell'ANVUR legato all'assestamento definitivo.

Di seguito viene, quindi, presentata sull'analisi statistica effettuata per gli anni 2015, 2016 e 2017, il riscontro delle stime per l'anno 2018 con il corrispondente valore censito. Il monitoraggio sarà completato con l'analisi degli andamenti degli indicatori rispetto ai corrispondenti valori medi nazionali e delle Università site nella stessa area geografica.

Il documento si conclude con un'analisi di sintesi dei principali indicatori.

2. Riferimenti del CdS AFCA

Tavola 2.1 – Informazioni generali sul CdS

Denominazione del CdS	Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale
Città	NAPOLI
Codizione	0630207307800001
Ateneo	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope" Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici (DISAE)
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	SUD E ISOLE
Classe di laurea	LM-77
Tipo	Laurea Magistrale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	2 anni

Tavola 2.2 I Cds della stessa classe

	2019	2018	2017	2016	2015
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	2	2	1	2	2
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	35	31	28	28	28
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	162	156	148	144	142

3. Analisi indicatori (valori assoluti) di carattere generale

Dalla lettura delle prime Tavole presentate si osserva come il trend degli indicatori di carattere generale risulti positivo. Il numero di studenti sostenibili, pari attualmente a 150, è stato agevolmente raggiunto (anche se i dati sugli avvii al primo anno risultano leggermente variabili in funzione degli immatricolati iscritti al secondo anno).

In relazione ai valori relativi agli avvii di carriera, si registrano valori positivi specie considerando la sensibile contrazione nei valori medi a livello di area geografica.

Tavola 3.1 – Indicatore iC00a

Indicatore		Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a	Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)	2015	105	130	112,2	113,3
		2016	116	141	114,6	115,9
		2017	148	147	114,7	113,3
		2018	143	81	101,2	108,7
		2019	140	89,5	100,4	110,9

Tavola 3.2 Indicatore iC00a

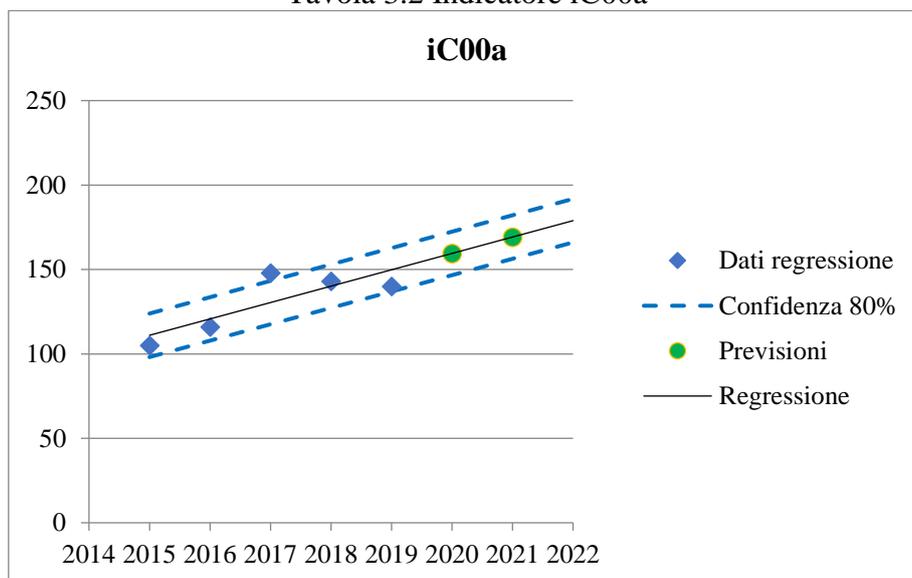
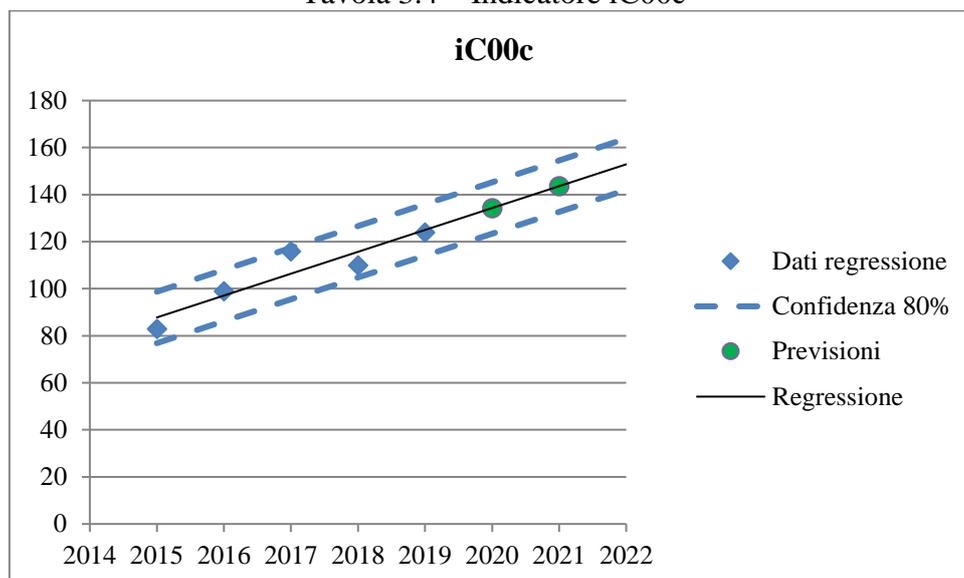


Tavola 3.3 – Indicatore iC00c

Indicatore		Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00c	Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	2015	83	112	99,8	102,3
		2016	99	126	103,7	106,0
		2017	116	131	102,8	103,0
		2018	110	72	89,6	97,8
		2019	124	83	94,6	104,0

Tavola 3.4 – Indicatore iC00c



Analoghi trend positivi si rilevano anche negli altri valori assoluti della prima sezione (indicatori iC00c, iC00d, iC00e, iC00f, iC00g, iC00h) con incrementi molto positivi anche in relazione a trend opposti a livello locale e nazionale.

Tavola 3.5 - Indicatore iC00d

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00d Iscritti (L; LMCU; LM)	2015	228	331	288,1	272,3
	2016	254	299	292,4	274,4
	2017	290	309	290,1	269,2
	2018	307	165,5	254,4	253,9
	2019	318	177	233,7	249,8

Tavola 3.6 – Indicatore iC00d

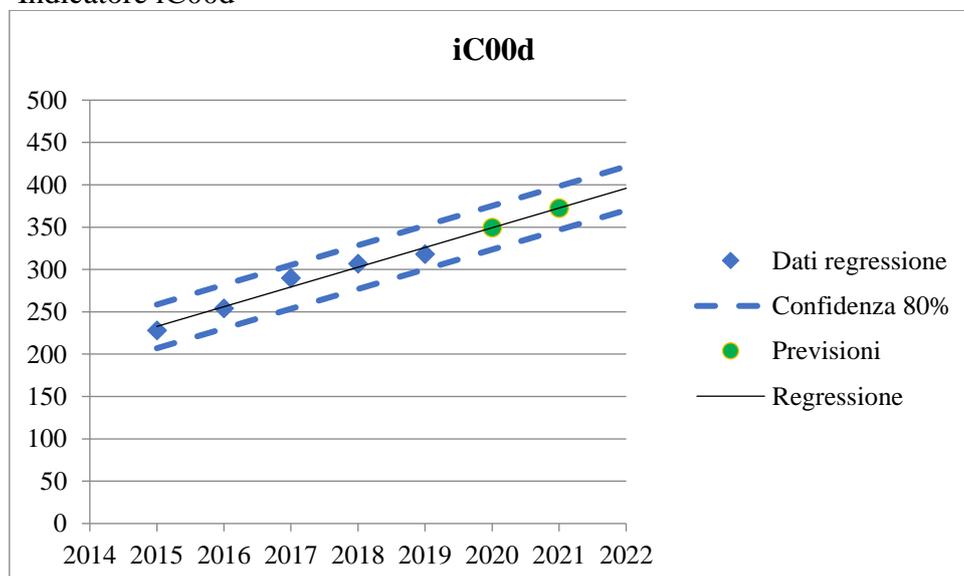


Tavola 3.7 - Indicatore iC00e

Indicatore		Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2015	199	285	220,2	218,8
		2016	199	251	219,1	221,9
		2017	234	266	223,6	220,8
		2018	251	148,5	197,3	209,4
		2019	272	165,5	185,4	209,7

Tavola 3.8 – Indicatore iC00e

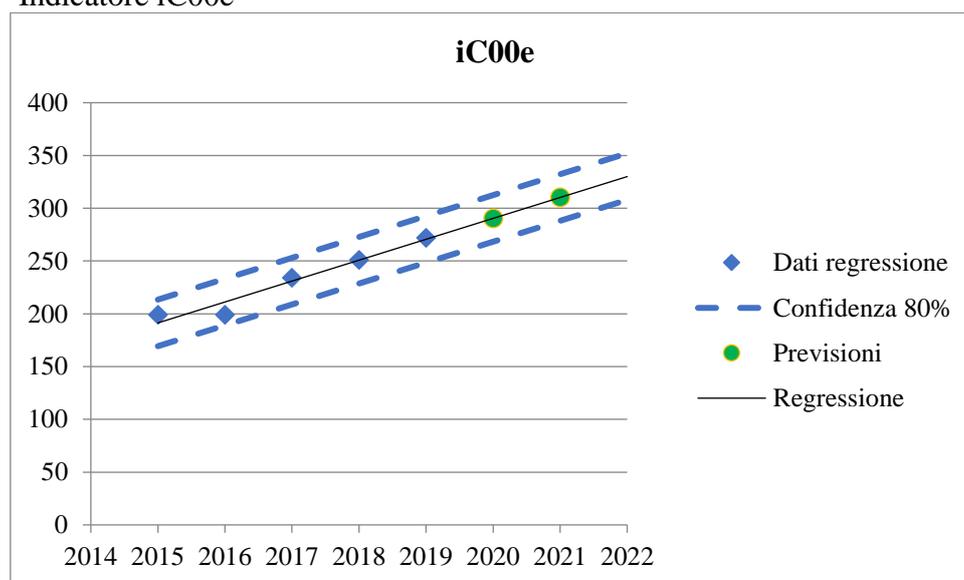
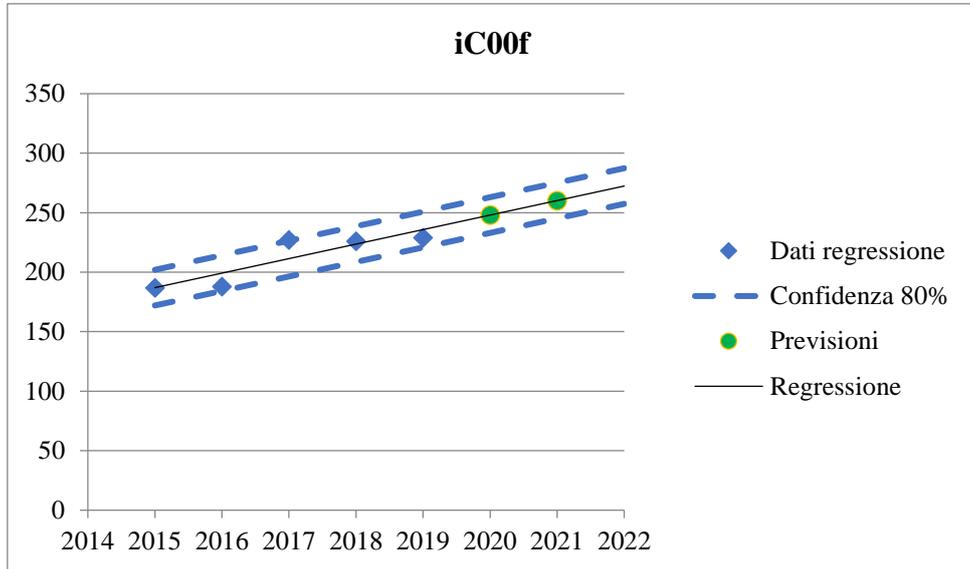


Tavola 3.9 - Indicatore iC00f

Indicatore		Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2015	187	279	206,9	206,0
		2016	188	235	205,1	204,5
		2017	227	251	209,6	206,4
		2018	226	137,5	183,2	207,1
		2019	229	151	171,0	195,8

Tavola 3.10 – Indicatore iC00f



4. Gli indicatori per la didattica (gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tavola 4.1 – Indicatore iC01

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento	Andamento	Andamento
								valori CdS 2018-2017	differenza area geografica- CdS 2018-2017	differenze nazionale-CdS 2018-2017
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2015	49,2%	57,7%	67,3%	-8,5%	-18,1%			
		2016	51,3%	59,3%	68,0%	-8,1%	-16,7%			
		2017	52,6%	60,8%	68,6%	-8,3%	-16,0%			
		2018	53,8%	62,3%	69,7%	-8,5%	-15,9%	1,2%	-0,2%	0,1%

Definizione: La percentuale sopra definita viene calcolata come il rapporto tra gli iscritti regolari per l'anno accademico (a.a.) x-x+1 con almeno 40 CFU nell'anno solare x+1 e gli iscritti regolari all'a.a. x-x+1

Tavola 4.2 - Indicatore iC01

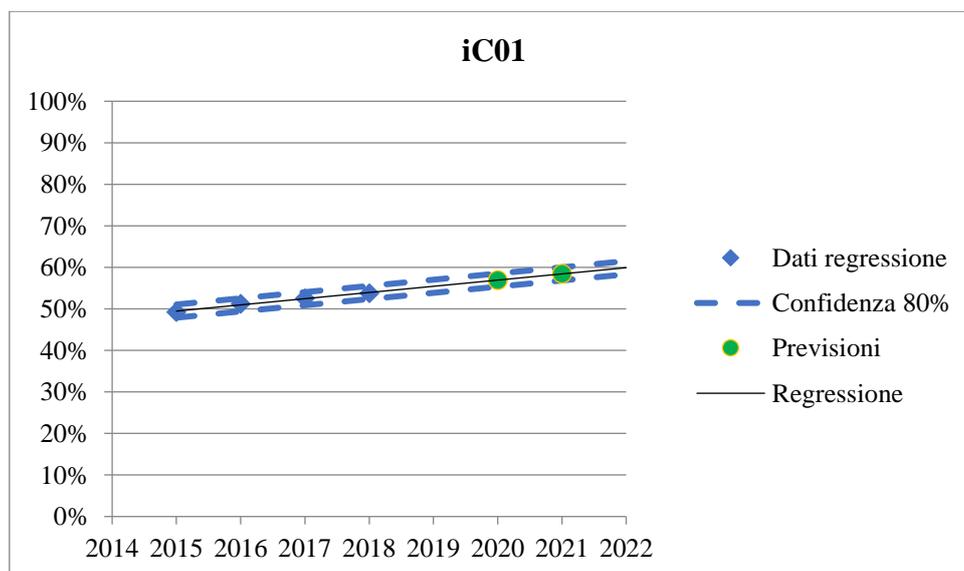


Tavola 4.3 - Indicatore iC01

t-student	intervallo	Estrapolazione	2020	2021
Conf=70%	0,012	Regressione	56,9%	58,4%
Conf=80%	0,016	Reg. + conf.80%	58,5%	60,0%
Conf=90%	0,023	Reg. - conf.80%	55,3%	56,8%

L'indicatore mostra un trend in continuo miglioramento frutto anche delle azioni di orientamento in

itinerare introdotte dal CdS.

Sebbene il trend sia positivo, si segnala la criticità di tale indicatore che risulta ancora lontano dai valori di area geografica e nazionali. Una delle motivazioni che presumibilmente portano a tali risultati è nel ritardo con il quale molti studenti si immatricolano e iniziano a seguire i corsi con regolarità e nell'iscrizione di alcuni studenti al secondo anno al momento dell'immatricolazione. In ogni caso, anche a seguito del riesame ciclico 2020 si aspettano, pertanto, ulteriori miglioramenti e ulteriori benefici potrebbero derivare dal fatto che l'introduzione delle prove intermedie è ormai andata a regime.

Sempre in relazione a tale indicatore, nel Piano Strategico e nei Piani Triennali di Ateneo (2016-2018 e 2019-2021) sono state previste, in vari obiettivi, azioni che utilizzano, come misura diretta o indiretta, l'indicatore iC01 (I.D.9.5 o I.D.11.3). In particolare tale indicatore è stato inserito per la misura delle azioni A.D.9.1-A.D.9.9 dell'obiettivo O.D.9 (*definire per ogni corso di studio competenze, capacità e motivazioni dello studente in ingresso e in uscita*), nonché per la misura delle azioni A.D.11.1-A.D.11.3 dell'obiettivo O.D.11 (*seguire lo studente durante la sua carriera ottimizzando il percorso frequenza lezione/preparazione/superamento dell'esame*).

Tale indicatore è inoltre incluso nel sottoinsieme di indicatori analizzati nell'analisi "strategica" condotta dal Nucleo di Valutazione nella Relazione 2019.

A livello di CdS sono state intraprese numerose azioni per tentare di migliorare l'indicatore. A partire dal secondo semestre dell'anno accademico 2017/2018, in particolare, sono state implementate per quasi tutti i corsi le prove intercorso in una settimana individuata *ad hoc*, in cui sono state anche sospese le lezioni. Da una prima parziale verifica si è notato un aumento del numero di studenti che hanno superato l'esame a fine corso (avendo sostenuto la prova intercorso). Tali elementi positivi sono stati apprezzati dalla Scuola di Economia e Giurisprudenza e si è deciso di estendere dall'A.A. (2018/2019) tale modalità anche agli altri cds magistrali.

Tale azione avrà presumibilmente effetti positivi anche sugli indicatori seguenti.

Rispetto ai valori dei target attesi nel triennio 2016-2018 si rileva che sia quelli intermedi (2016 e 2017), con un netto aumento in particolare nel primo anno (2016), che il valore finale del triennio (2018) evidenziano un miglioramento e soddisfano l'analisi di regressione. Anche le previsioni per il triennio 2019-2021 risultano in linea.

Tavola 4.4 - Indicatore iC02

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento	Andamento	Andamento
								valori CdS 2019-2018	differenza area geografica- CdS 2019-2018	differenze nazionale-CdS 2019-2018
iC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*	2015	62,1%	56,4%	69,7%	5,63%	-7,63%			
		2016	74,4%	57,7%	72,2%	16,65%	2,14%			
		2017	75,7%	61,3%	73,6%	14,40%	2,06%			
		2018	60,7%	63,6%	75,8%	-2,99%	-15,18%			
		2019	68,4%	64,9%	76,7%	3,53%	-8,24%			
								7,8%	6,52%	6,9%

Definizione: La percentuale è calcolata considerando i laureati regolari x divisi laureati totali x, dove il concetto di regolarità è quello definito per la valutazione del costo standard unitario di formazione dello studente (CSTD).

Tavola 4.5 - Indicatore iC02

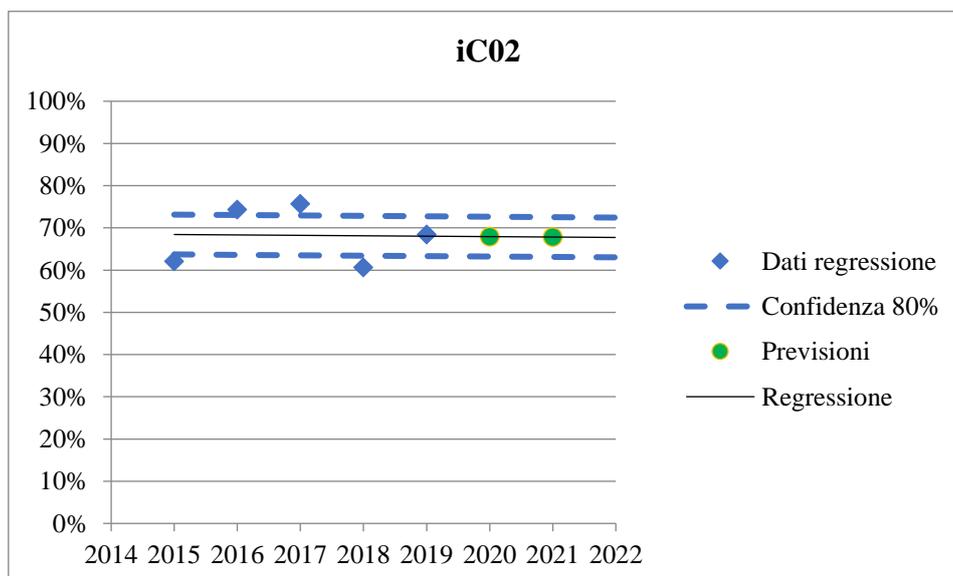


Tavola 4.6 - Indicatore iC02

t-student	intervallo
Conf=70%	0,037
Conf=80%	0,047
Conf=90%	0,065

Estrapolazione	2020	2021
Regressione	67,9%	67,8%
Reg. + conf.80%	72,6%	72,5%
Reg. - conf.80%	63,2%	63,1%

Dopo la riduzione nel 2018, la percentuale dei laureati entro la durata del corso nel 2019 è cresciuta sensibilmente pur restando al di sotto del valore del 2017. In ogni caso, il valore risulta nuovamente superiore alla media per area geografica degli Atenei non telematici.

Il dato 2019, sia pure in controtendenza rispetto all'anno precedente, risulta ancora inferiore alla media nazionale per atenei non telematici.

Sempre in relazione a tale indicatore, nel Piano Strategico e nei Piani Triennali di Ateneo (2016-2018 e 2019-2021) sono state previste, in un obiettivo, azioni che utilizzano, come misura diretta o indiretta, l'indicatore iC01 (I.D.9.5). In particolare tale indicatore è stato inserito per la misura delle azioni A.D.9.1-A.D.9.9 dell'obiettivo O.D.9 (*definire per ogni corso di studio competenze, capacità e motivazioni dello studente in ingresso e in uscita*). Sempre in relazione a tale indicatore, nel Programma triennale 2019-2021 tale indicatore è stato inserito per la misura dell'Obiettivo A Didattica – c).

Rispetto ai valori dei target attesi nel triennio 2019-2021, il dato del primo anno (2019) evidenzia un miglioramento al triennio precedente (2016-2018) e soddisfa l'analisi di regressione.

Tavola 4.7 - Indicatore iC04

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento	Andamento	Andamento
								valori CdS 2019-2018	differenza area geografica- CdS 2019-2018	differenze nazionale-CdS 2019-2018
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	2015	10,5%	11,8%	29,1%	-1,3%	-18,7%			
		2016	6,0%	12,5%	30,9%	-6,5%	-24,9%			
		2017	10,1%	15,2%	33,1%	-5,1%	-23,0%			
		2018	4,9%	14,6%	33,7%	-9,7%	-28,8%			
		2019	6,4%	14,7%	33,9%	-8,2%	-27,5%			
								1,5%	1,48%	1,2%

Definizione: La percentuale è calcolata considerando gli avvii di carriera al primo anno delle LM con almeno un titolo di studio di accesso acquisito in un diverso Ateneo, anche estero, diviso gli avvii di carriera complessivi al primo anno delle LM

L'indicatore ha mostrato negli anni precedenti una progressiva minore attrattività del CdS rispetto ai laureati di altri Atenei. Nel 2019 si rileva un'inversione di tendenza. Il CdS sta attuando idonee azioni volte a promuovere al meglio verso l'esterno l'immagine del CdS con azioni di orientamento in ingresso, come i Virtual Open Day e la realizzazione di una nuova pagina di orientamento e un nuovo video di presentazione del CdS, mirate a raggiungere una platea di potenziali studenti provenienti da altri Atenei.

Tavola 4.8 - Indicatore iC04

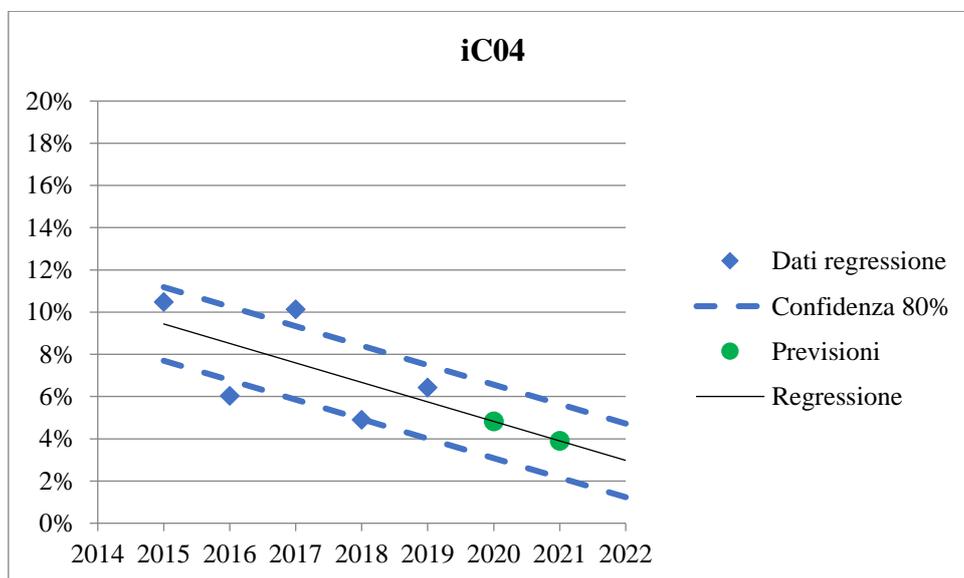


Tavola 4.9 - Indicatore iC04

t-student	intervallo
Conf=70%	0,014
Conf=80%	0,017
Conf=90%	0,024

Estrapolazione	2020	2021
Regressione	4,8%	3,9%
Reg. + conf.80%	6,6%	5,6%
Reg. - conf.80%	3,1%	2,2%

In relazione a tale indicatore, nel Programma triennale 2019-2021 tale indicatore è stato inserito per la misura dell'Obiettivo A Didattica – e).

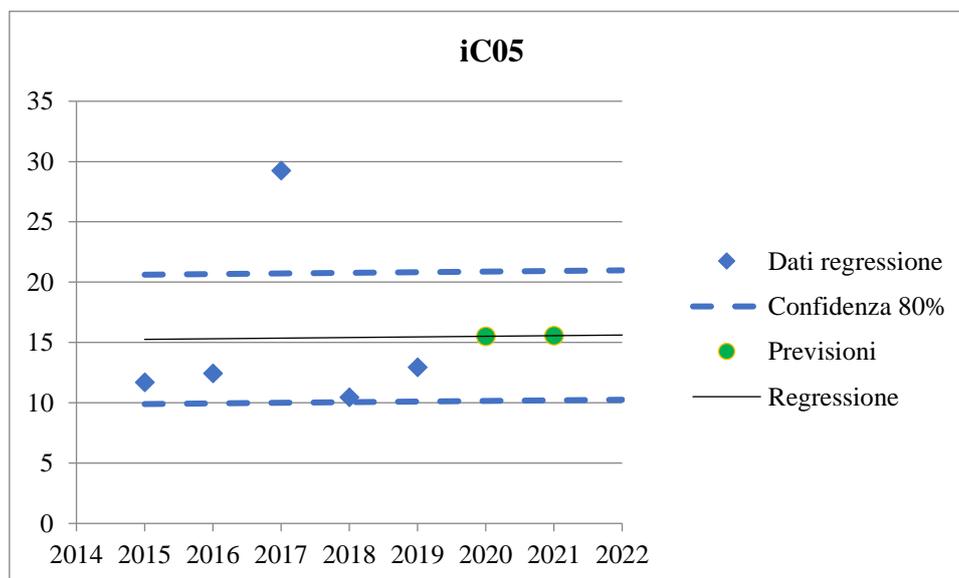
Rispetto ai valori dei target attesi nel triennio 2019-2021 si rileva che il dato del primo anno (2019) evidenziano un miglioramento rispetto al 2018 e soddisfa l'analisi di regressione.

Tavola 4.10 - Indicatore iC05

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2019-2018	Andamento differenza area geografica- CdS 2019-2018	Andamento differenze nazionale-CdS 2019-2018
		2016	12,4	11,5	12,8	1,0	-0,4			
		2017	29,3	12,1	12,8	17,1	16,4			
		2018	10,5	11,0	12,4	-0,5	-1,9			
		2019	13,0	10,6	12,5	2,4	0,5	2,5	2,9	2,4

Definizione: L'indicatore è calcolato come il rapporto tra gli iscritti regolari, come definiti nel calcolo del costo standard, nell'a.a. x-x+1 diviso la somma dei Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori L. 230/05 art.1 c.14 e ricercatori di tipo a e b in servizio al 31/12/x

Tavola 4.11 - Indicatore iC05



Pur con un leggero peggioramento rispetto al 2018, il valore 2019 risulta sostanzialmente in linea con i valori medi dell'area geografica di riferimento e con i valori medi nazionali degli Atenei non telematici. In ogni caso, i dati 2017 e 2018 del “denominatore” risultano scarsamente congrui e ciò potrebbe aver inciso sui valori 2017 e 2018 dell'indicatore.

Tavola 4.12 - Indicatore iC05

t-student	intervallo	Estrapolazione	2020	2021
Conf=70%	4,160	Regressione	15,5	15,6
Conf=80%	5,362	Reg. + conf.80%	20,9	20,9
Conf=90%	7,456	Reg. - conf.80%	10,2	10,2

Rispetto ai valori dei target attesi nel triennio 2019-2021 si rileva che quello iniziale (2019) soddisfa

l'analisi di regressione.

Tavola 4.13 - Indicatore iC07

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2019-2018	Andamento differenza area geografica- CdS 2019-2018	Andamento differenze nazionale-CdS 2019-2018
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	81,3%	71,3%	86,0%	10,0%	-4,7%			
		2016	50,0%	72,3%	85,9%	-22,3%	-35,9%			
		2017	66,7%	76,6%	88,3%	-9,9%	-21,6%			
		2018	81,0%	75,8%	87,6%	5,1%	-6,6%			
		2019	69,6%	79,5%	89,5%	-10,0%	-20,0%			

Tavola 4.14 - Indicatore iC07bis

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2019-2018	Andamento differenza area geografica- CdS 2019-2018	Andamento differenze nazionale-CdS 2019-2018
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	75,0%	68,4%	81,5%	6,6%	-6,5%			
		2016	50,0%	70,0%	81,6%	-20,0%	-31,6%			
		2017	66,7%	74,1%	84,2%	-7,4%	-17,5%			
		2018	81,0%	73,9%	84,3%	7,1%	-3,3%			
		2019	69,6%	78,2%	87,8%	-8,6%	-18,2%			

Tavola 4.15 - Indicatore iC07ter

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2019-2018	Andamento differenza area geografica- CdS 2019-2018	Andamento differenze nazionale-CdS 2019-2018
iC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2015	75,0%	71,9%	83,3%	3,1%	-8,3%			
		2016	50,0%	72,8%	83,1%	-22,8%	-33,1%			
		2017	73,7%	77,1%	85,8%	-3,4%	-12,1%			
		2018	85,0%	77,0%	85,9%	8,0%	-0,9%			
		2019	72,7%	80,4%	89,0%	-7,7%	-16,3%			

Gli indicatori relativi alla condizione occupazionale a tre anni dalla laurea (iC07, iC07BIS, iC07TER), dopo il trend di miglioramento mostrato negli anni precedenti, peggiorano tornando sui livelli del 2017 tornando al di sotto della media dell'area geografica e ai valori medi a livello nazionale.

Il Cds è impegnato in una serie di azioni legate al placement e ha effettuato modifiche dell'ordinamento nel 2020 anche per accrescere la rispondenza tra gli obiettivi formativi e le richieste del mercato del lavoro con il contributo del Comitato di indirizzo molto rappresentativo del mercato ideale di sbocco dei laureati rappresenta una delle azioni principali messe in campo. Numerose sono state anche le iniziative di orientamento in uscita e in itinere (convenzioni per stage e tirocini, seminari sul mondo del lavoro, ecc.).

Tavola 4.16 - Indicatore iC08

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2019-2018	Andamento differenza area geografica- CdS 2019-2018	Andamento differenze nazionale-CdS 2019-2018
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LM, LM), di cui sono docenti di riferimento	2015	100,0%	92,8%	93,0%	7,2%	7,0%			
		2016	100,0%	92,4%	92,8%	7,6%	7,2%			
		2017	100,0%	92,4%	93,0%	7,6%	7,0%			
		2018	100,0%	91,6%	92,2%	8,4%	7,8%			
		2019	100,0%	91,2%	92,3%	8,8%	7,7%			

Definizione: L'indicatore iC08 è calcolato considerando i docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del CdS che appartengono a SSD di base e caratterizzanti diviso il totale dei docenti indicati come docenti di riferimento del CdS

L'indicatore iC08, presentato nel suo andamento nella Tavola 4.16, risulta raggiunto pienamente già a partire dal 2013 e ha confermato anche per il 2019 il valore del 100%. Si sottolinea come tale indicatore sia stato sempre ampiamente al di sopra sia del valore dell'area geografica di riferimento, sia di quello nazionale.

Nel Programma triennale 2019-2021 tale indicatore è stato inserito per la misura dell'Obiettivo A Didattica – b).

Tavola 4.17 - Indicatore iC09

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2019-2018	Andamento differenza area geografica- CdS 2019-2018	Andamento differenze nazionale-CdS 2019-2018
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	2015	0,7	0,9	1,0	-0,2	-0,3			
		2016	0,7	0,9	1,0	-0,2	-0,3			
		2017	1,2	0,9	1,0	0,2	0,1			
		2018	1,1	0,9	1,0	0,2	0,1			
		2019	1,1	0,9	1,0	0,2	0,1			

Definizione: Il valore dell'indicatore iC09 è valutato come il rapporto tra la sommatoria dei valori R (VQR 2011-14) di Ateneo per ciascun SSD, pesati con i CFU erogati nei relativi insegnamenti diviso la sommatoria dei CFU di tutti gli insegnamenti del Cds.

Anche dal punto di vista qualitativo non si segnalano particolari criticità. Il valore dell'indicatore relativo alla Qualità della ricerca risulta dal 2013 sempre più o meno in linea con i valori geografici di riferimento, risultando inalterato nel 2019, supera la media nazionale e quella dell'area geografica.

Tavola 4.18 - Indicatore iC09

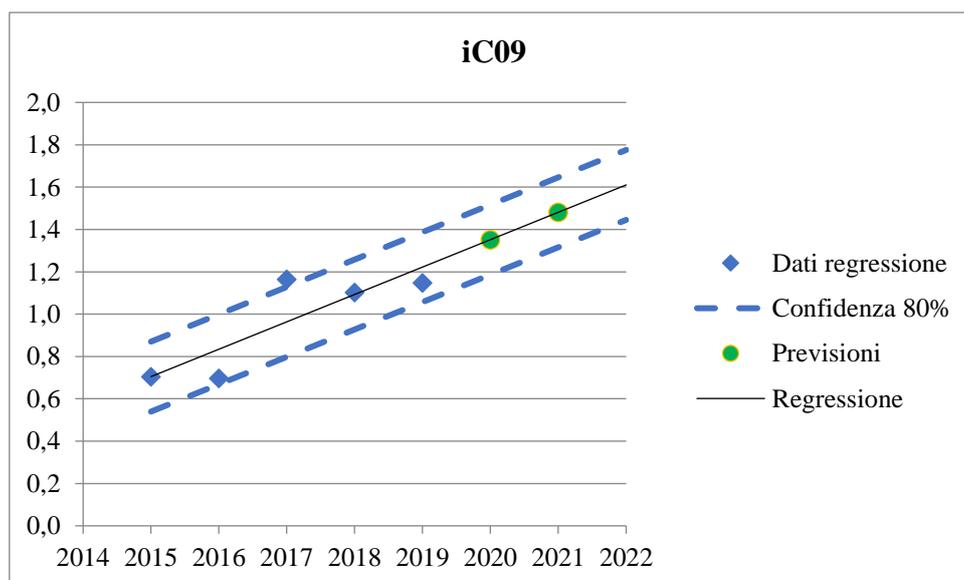


Tavola 4.19 - Indicatore iC05

t-student	intervallo
Conf=70%	0,128
Conf=80%	0,165
Conf=90%	0,230

Estrapolazione	2020	2021
Regressione	1,4	1,5
Reg. + conf.80%	1,5	1,6
Reg. - conf.80%	1,2	1,3

Si segnala come anche a livello di Ateneo si conferma il lusinghiero posizionamento di tale indicatore. Infatti, il valore di iA9 per l'Ateneo risulta in linea con gli altri Atenei nazionali e maggiore rispetto

al valor medio delle Università site nella stessa area geografica.

Nel piano strategico e nel piano triennale di Ateneo nell'obiettivo O.R.1 (*miglioramento complessivo del posizionamento nelle graduatorie nazionali della valutazione della ricerca*) è stato previsto l'indicatore iA9 (*miglioramento dei risultati della VQR*) per misurare gli effetti delle azioni A.R.1.1–A.R.1.7 implementate.

L'Ateneo, si pone, quindi come obiettivo di mantenere costante il valore di tale indicatore anche per i successivi a.a. e analogamente e a cascata si confermano tali obiettivi anche per il Cds.

Rispetto ai valori dei target attesi nel triennio 2019-2021 si rileva che quello iniziale (2019) soddisfa l'analisi di regressione.

5. Gli indicatori di “internazionalizzazione” (gruppo B - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E))

Gli indicatori del Gruppo B mostrano un andamento non omogeneo nel corso dell'ultimo anno. Le azioni adottate, coerenti con il Piano strategico e il Piano triennale di Ateneo, avevano prodotto effetti positivi su tali indicatori nel triennio precedente tanto da consentire per l'indicatore iC10 di superare il valore medio nell'area geografica. A tali risultati avevano contribuito i nuovi accordi con università straniere per rapporti Erasmus, l'attivazione di idonei canali di informazione per gli studenti sulle opportunità offerte dal programma Erasmus, il nuovo regolamento tesi e le azioni del Progetto PISTA.

Tavola 5.1 - Indicatore iC10

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2018-2017	Andamento differenza area geografica- CdS 2018-2017	Andamento differenze nazionale-CdS 2018-2017
iC10	Percentuale di CFU conseguiti allestero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2015	6,34 ^{0/00}	15,53 ^{0/00}	49,77 ^{0/00}	-9,22 ^{0/00}	-43,45 ^{0/00}			
		2016	10,57 ^{0/00}	14,36 ^{0/00}	53,85 ^{0/00}	-3,72 ^{0/00}	-43,21 ^{0/00}			
		2017	31,17 ^{0/00}	17,00 ^{0/00}	56,76 ^{0/00}	14,17 ^{0/00}	-25,59 ^{0/00}			
		2018	13,81 ^{0/00}	20,99 ^{0/00}	58,33 ^{0/00}	-7,18 ^{0/00}	-44,52 ^{0/00}	-17,36 ^{0/00}	-21,35 ^{0/00}	-18,93 ^{0/00}

Definizione: La percentuale è calcolata considerando i CFU conseguiti all'estero dagli iscritti regolari a.a. x-x+1 nell'a.s. x+1 diviso il numero totale di CFU conseguiti dagli iscritti regolari dell'a.a. x-x+1 nell'a.s. X+1

Tavola 5.2 - Indicatore iC10

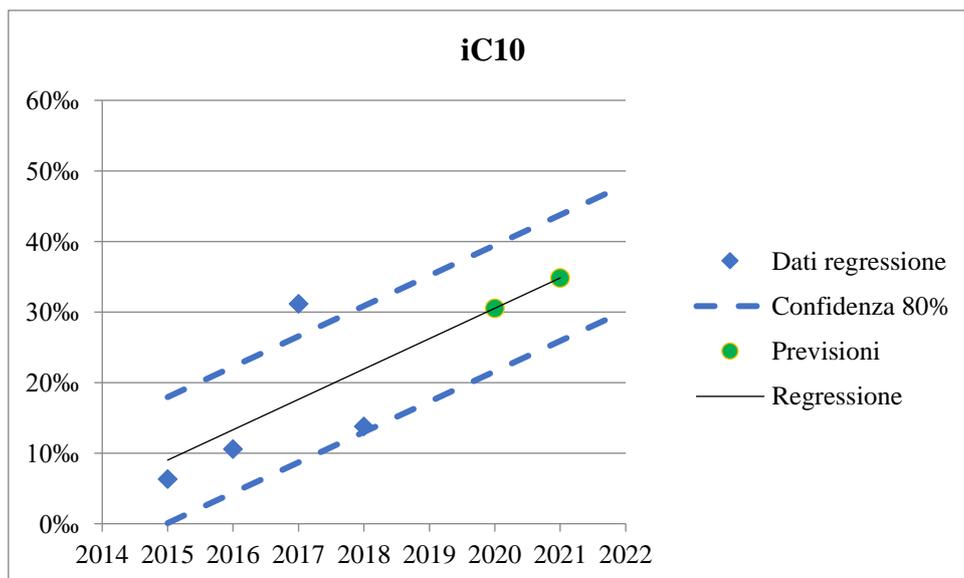


Tavola 5.3 - Indicatore iC10

t-student	intervallo	Estrapolazione	2020	2021
Conf=70%	6,812	Regressione	30,5	34,8
Conf=80%	8,927	Reg. + conf.80%	39,5	43,8
Conf=90%	12,828	Reg. - conf.80%	21,6	25,9

L'indicatore iC10 nel 2018 ha segnato un peggioramento tornando poco al di sopra del valore 2016 e attestandosi al di sotto delle medie di Ateneo, nazionali e di area geografica.

Nel piano strategico nell'obiettivo O.D.8 (*Potenziamento dell'internazionalizzazione dei corsi di studio*) è stato previsto l'utilizzo dell'indicatore iA10 (equivalente a I.D.8.5) per misurare gli effetti delle azioni A.D.8.1 – A.D.8.8 implementate.

Tale indicatore è inoltre incluso nel sottoinsieme di indicatori analizzati nell'analisi "strategica" condotta dal Nucleo di Valutazione nella Relazione 2019.

Il valore di tale indicatore andrà monitorato nel dato 2019 per comprendere se il peggioramento sia dovuto a ragioni contingenti, strutturali o problemi di misurazione. In ogni caso, il dato deve essere analizzato nelle interrelazioni con i valori dell'indicatore iC11 e i dati di tirocini e stage. Risulta infatti poco spiegabile il trend opposto nel 2018 tra gli indicatori iC10 e iC11.

Rispetto ai valori dei target attesi nel triennio (2016-2018) si rileva che quelli intermedi (2016 e 2017) evidenziano un netto miglioramento e tutti, anche quello 2018, soddisfano l'analisi di regressione. Anche il dato 2019, già disponibile, risulta in linea.

Tavola 5.4 - Indicatore iC11

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza		Andamento valori CdS 2019-2018	Andamento differenza area geografica- CdS 2019-2018	Andamento differenze nazionale-CdS 2019-2018
						Area Geografica	Nazionale			
iC11	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2015	0,00 ⁰ / ₀₀	45,42 ⁰ / ₀₀	168,05 ⁰ / ₀₀	-45,42 ⁰ / ₀₀	-168,05 ⁰ / ₀₀			
		2016	0,00 ⁰ / ₀₀	66,26 ⁰ / ₀₀	195,81 ⁰ / ₀₀	-66,26 ⁰ / ₀₀	-195,81 ⁰ / ₀₀			
		2017	53,60 ⁰ / ₀₀	62,90 ⁰ / ₀₀	21,46 ⁰ / ₀₀	-9,30 ⁰ / ₀₀	32,14 ⁰ / ₀₀			
		2018	81,10 ⁰ / ₀₀	74,70 ⁰ / ₀₀	225,10 ⁰ / ₀₀	6,40 ⁰ / ₀₀	-144,00 ⁰ / ₀₀			
		2019	107,70 ⁰ / ₀₀	93,24 ⁰ / ₀₀	231,16 ⁰ / ₀₀	14,46 ⁰ / ₀₀	-123,46 ⁰ / ₀₀			
								26,60 ⁰ / ₀₀	8,06 ⁰ / ₀₀	20,54 ⁰ / ₀₀

Definizione: La percentuale è calcolata considerando laureati regolari nell'a.a. x che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero diviso i Laureati regolari nell'a.a. x.

L'indicatore iC11 nel 2017 assume per la prima volta valore diverso da zero e nel 2018 e 2019 risulta in miglioramento e, pur restando al di sotto della media di Ateneo e della media nazionale, supera il valore medio per area geografica.

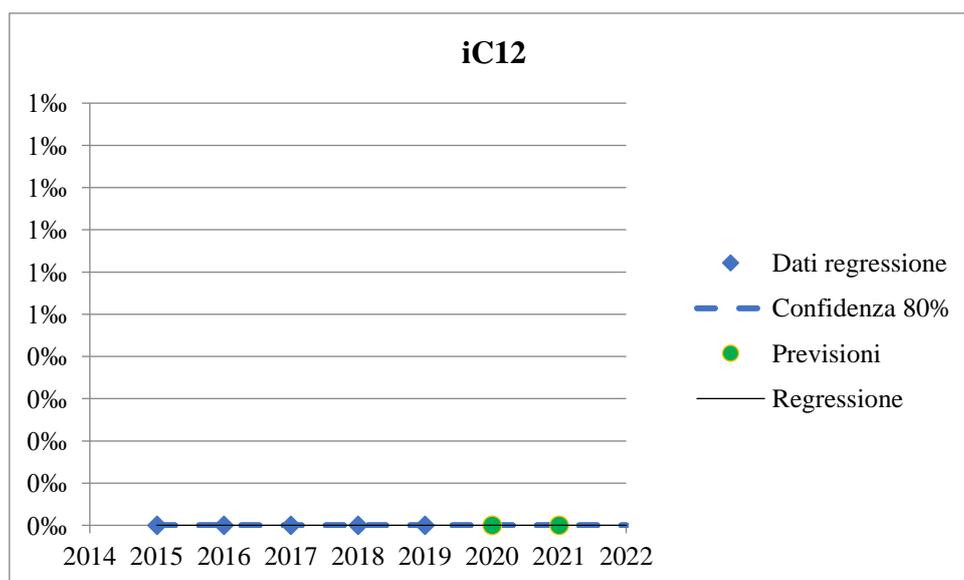
Tavola 5.5 - Indicatore iC12

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza		Andamento valori CdS 2019-2018	Andamento differenza area geografica- CdS 2019-2018	Andamento differenze nazionale- CdS 2019-2018
						Area Geografica	Nazionale			
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2015	0,00 ⁰ / ₀₀	6,77 ⁰ / ₀₀	30,74 ⁰ / ₀₀	-6,77 ⁰ / ₀₀	-30,74 ⁰ / ₀₀			
		2016	0,00 ⁰ / ₀₀	5,42 ⁰ / ₀₀	40,16 ⁰ / ₀₀	-5,42 ⁰ / ₀₀	-40,16 ⁰ / ₀₀			
		2017	0,00 ⁰ / ₀₀	9,90 ⁰ / ₀₀	47,80 ⁰ / ₀₀	-9,90 ⁰ / ₀₀	-47,80 ⁰ / ₀₀			
		2018	0,00 ⁰ / ₀₀	9,30 ⁰ / ₀₀	42,00 ⁰ / ₀₀	-9,30 ⁰ / ₀₀	-42,00 ⁰ / ₀₀			
		2019	0,00 ⁰ / ₀₀	16,87 ⁰ / ₀₀	48,77 ⁰ / ₀₀	-16,87 ⁰ / ₀₀	-48,77 ⁰ / ₀₀			
								0,00 ⁰ / ₀₀	-7,57 ⁰ / ₀₀	-6,77 ⁰ / ₀₀

Definizione: La percentuale è calcolata considerando gli avvisi di carriera al primo anno di corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) dell'a.a. x-x+1 con almeno un titolo di studio di accesso acquisito all'estero diviso gli avvisi di carriera al I anno a.a. x-x+1 delle L, LM e LMCU

L'indicatore iC12 assume ancora un valore critico, in linea con quello di Ateneo, testimoniando una scarsa attrattività del Corso di Studi per studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Tavola 5.6 - Indicatore iC12



Al livello di Cds per potenziare il livello di internazionalizzazione - ed incidere sugli indicatori iC11 e iC12 – sono stati incrementati e formalizzati nuovi accordi con le università straniere per rapporti Erasmus e sono stati attivati canali di informazione per gli studenti sulle opportunità offerte dal programma Erasmus. Inoltre, è stato introdotto un nuovo regolamento tesi che aumenta i punti bonus riconosciuti agli studenti che partecipano al progetto Erasmus così da incidere positivamente sulle percentuali di CFU conseguiti all'estero. I risultati, tuttavia si vedranno, compatibilmente con l'impatto dell'emergenza COVID, solo nel 2020 quando il nuovo regolamento tesi andrà a regime.

6. Ulteriori indicatori relativi alla didattica (gruppo E - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

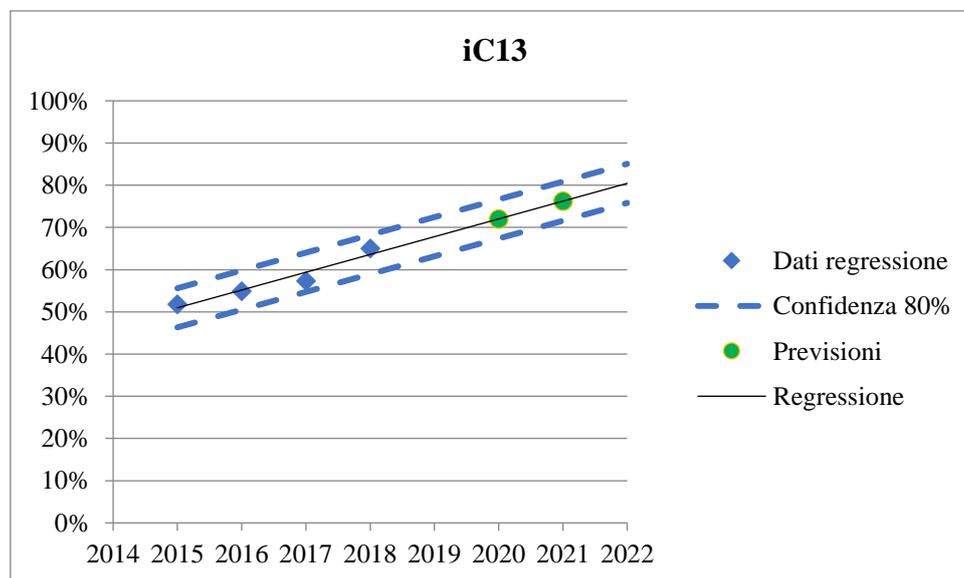
Gli indicatori di questa sezione mostrano un trend generale di miglioramento, salvo l'eccezione dell'indicatore iC19 che tuttavia mostra lo stesso trend a livello nazionale.

Tavola 6.1 - Indicatore iC13

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2018-2017	Andamento differenza area geografica- CdS 2018-2017	Andamento differenze nazionale-CdS 2018-2017
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2015	51,8%	62,3%	75,8%	-10,4%	-24,0%			
		2016	54,9%	64,4%	77,0%	-9,5%	-22,0%			
		2017	57,3%	65,1%	77,3%	-7,8%	-20,0%			
		2018	65,1%	67,7%	78,6%	-2,6%	-13,5%	7,7%	5,1%	6,5%

Definizione: L'indicatore iC13 è calcolato considerando i CFU conseguiti (in media) nell'a.a. x+1 (considerati anche eventuali CFU conseguiti nell'anno x, se presenti) dagli studenti immatricolati puri al CdS nell'a.a. x-x+1 diviso i CFU previsti per il primo anno dell'a.a. x-x+1 (valore calcolato sull'impegno previsto per studente).

Tavola 6.2 - Indicatore iC13



Nel periodo 2014-2018 l'indicatore mostra un trend in crescita. I valori raggiunti nel 2018 risultano ora quasi in linea con l'area geografica di riferimento pur se ancora distanti da quelli medi nazionali degli Atenei non telematici. Il risultato atteso per il 2019 dovrebbe essere ancora migliore ed avvicinare la media nazionale.

Tavola 6.3 - Indicatore iC13

t-student	intervallo	Estrapolazione	2020	2021
Conf=70%	0,035	Regressione	72,0%	76,2%
Conf=80%	0,046	Reg. + conf.80%	76,7%	80,9%
Conf=90%	0,067	Reg. - conf.80%	67,4%	71,6%

Dall'esame delle tavole si evidenzia un trend positivo con una conferma dei valori ipotizzati con la regressione e con una proiezione ipotetica per il 2019 che dovrebbe avvicinare ulteriormente le medie nazionali. Le azioni già presentate in precedenza relative alla didattica (ad es. prove intermedie, accelerazione del processo di immatricolazione, ecc.) dovrebbero ulteriormente favorire il miglioramento.

Anche nel piano strategico sono state previste azioni e iniziative relative all'obiettivo O.D.14 (*Migliorare la qualità del processo di apprendimento mediante azione di tutoraggio*).

Tale indicatore è inoltre incluso nel sottoinsieme di indicatori analizzati nell'analisi "strategica" condotta dal Nucleo di Valutazione nella Relazione 2019.

Rispetto ai valori dei target attesi nel triennio 2016-2018 si rileva che quelli intermedi (2016 e 2017) e quello finale (2018) evidenziano un netto miglioramento e soddisfano l'analisi di regressione.

Tavola 6.4 - Indicatore iC14

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2018-2017	Andamento differenza area geografica- CdS 2018-2017	Andamento differenze nazionale-CdS 2018-2017
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2015	92,8%	95,7%	96,7%	-2,9%	-3,9%			
		2016	92,9%	96,1%	96,9%	-3,2%	-4,0%			
		2017	91,4%	95,9%	96,6%	-4,5%	-5,2%			
		2018	94,5%	95,2%	96,5%	-0,6%	-2,0%	3,2%	3,9%	3,2%

Definizione: La percentuale è calcolata considerando gli immatricolati puri del CdS nell'a.a. x-x+1 che al 31/12/x+1 risultano iscritti all'anno successivo dello stesso CdS (o di CdS della stessa classe) di prima immatricolazione diviso gli immatricolati puri al CdS nell'a.a. x-x+1.

L'indicatore in miglioramento nel 2018 risulta comunque quasi in linea con l'area geografica di riferimento e i valori medi degli Atenei non telematici.

Tavola 6.5 - Indicatore iC14

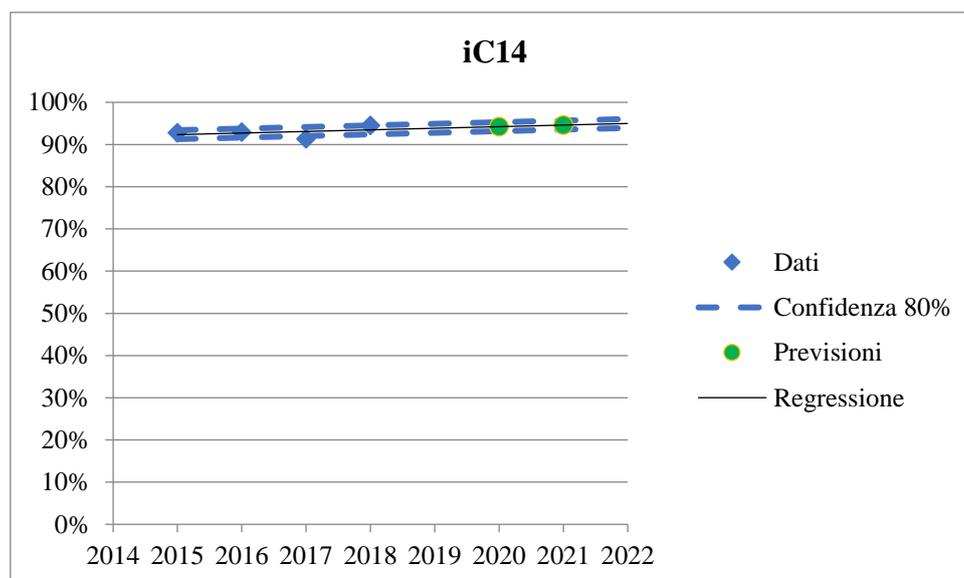


Tavola 6.6 - Indicatore iC14

t-student	intervallo	Estrapolazione	2020	2021
Conf=70%	0,008	Regressione	94,2%	94,6%
Conf=80%	0,011	Reg. + conf.80%	95,3%	95,7%
Conf=90%	0,015	Reg. - conf.80%	93,2%	93,5%

Nel piano triennale di Ateneo è stato inserito l'indicatore iA14 per la misura dei risultati delle azioni A.D.11.1-A.D.11.3 dell'obiettivo O.D.11 (*Seguire lo studente durante la sua carriera ottimizzando il percorso: frequenza lezioni / preparazione / superamento dell'esame*). A cascata analoghe azioni sono state intraprese nel Cds.

Tale indicatore è inoltre incluso nel sottoinsieme di indicatori analizzati nell'analisi "strategica" condotta dal Nucleo di Valutazione nella Relazione 2019.

Rispetto ai valori dei target attesi nel triennio 2016-2018 si rileva che il dato del 2018 è in linea con l'analisi di regressione. In base alle previsioni, i dati del triennio (2019-2021) dovrebbero soddisfare l'analisi di regressione.

Tavola 6.7 - Indicatore iC15

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento	Andamento	Andamento
								valori CdS 2018-2017	differenza area geografica- CdS 2018-2017	differenze nazionale-CdS 2018-2017
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2015	78,3%	83,0%	88,5%	-4,7%	-10,2%			
		2016	83,8%	84,5%	89,7%	-0,7%	-5,8%			
		2017	75,0%	83,7%	88,8%	-8,7%	-13,8%			
		2018	83,6%	85,6%	90,2%	-1,9%	-6,6%	8,6%	6,8%	7,3%

Definizione: L'indicatore iC15 è calcolato considerando gli immatricolati puri al CdS nell'a.a. x-x+1, che entro l'a.s. x+1 (dunque anche nell'a.a. x) hanno acquisito almeno 20 CFU e che nell'a.a. x+1-x+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione diviso il numero di immatricolati puri al CdS nell'a.a. x-x+1.

L'indicatore, dopo una flessione nel 2017, mostra un deciso aumento nel 2018 avvicinando i valori medi dell'area geografica di riferimento.

Tavola 6.8 - Indicatore iC15

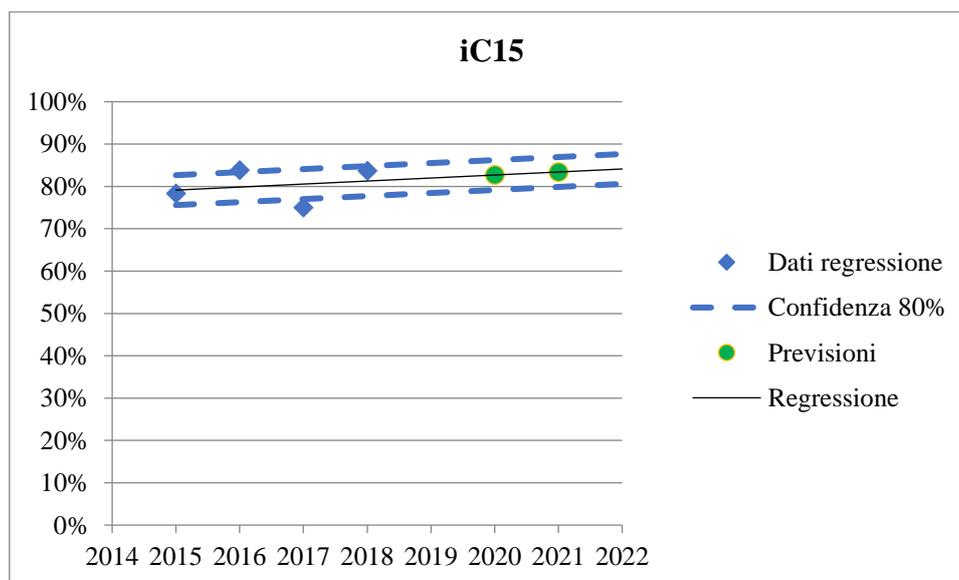


Tavola 6.9 - Indicatore iC15

t-student	intervallo	Estrapolazione	2020	2021
Conf=70%	0,027	Regressione	82,7%	83,4%
Conf=80%	0,035	Reg. + conf.80%	86,2%	86,9%
Conf=90%	0,051	Reg. - conf.80%	79,2%	79,9%

Rispetto ai valori dei target attesi nel triennio 2016-2018 si rileva una discordanza tra quelli intermedi del 2016 e 2017. Il dato 2018, in miglioramento, soddisfa l'analisi di regressione.

Tavola 6.10 - Indicatore iC15 bis

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2018-2017	Andamento differenza area geografica- CdS 2018-2017	Andamento differenze nazionale-CdS 2018-2017
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **	2015	78,3%	85,0%	89,1%	-6,7%	-10,8%			
		2016	83,8%	86,8%	90,2%	-2,9%	-6,4%			
		2017	75,0%	85,6%	89,3%	-10,6%	-14,3%			
		2018	83,6%	86,6%	90,5%	-2,9%	-6,9%	8,6%	7,7%	7,4%

Definizione: La percentuale è calcolata considerando gli immatricolati puri al CdS nell'a.a. x-x+1, che entro l'a.a. x+1 (dunque anche nell'anno x) hanno acquisito almeno 1/3 di CFU dichiarati da campo "impegno" e che nell'a.a. x+1-x+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione diviso il totale degli immatricolati puri al CdS nell'a.a. x-x+1.

Un ulteriore indicatore analogo al precedente, ma che fornisce anche informazioni qualitative, è quello che individua la percentuale di studenti che prosegue al II anno con almeno un terzo dei CFU previsti al I anno. Anche in questo caso, l'indicatore, dopo un peggioramento nel 2017, ha registrato un miglioramento nel 2018.

Tavola 6.11 - Indicatore iC15 bis

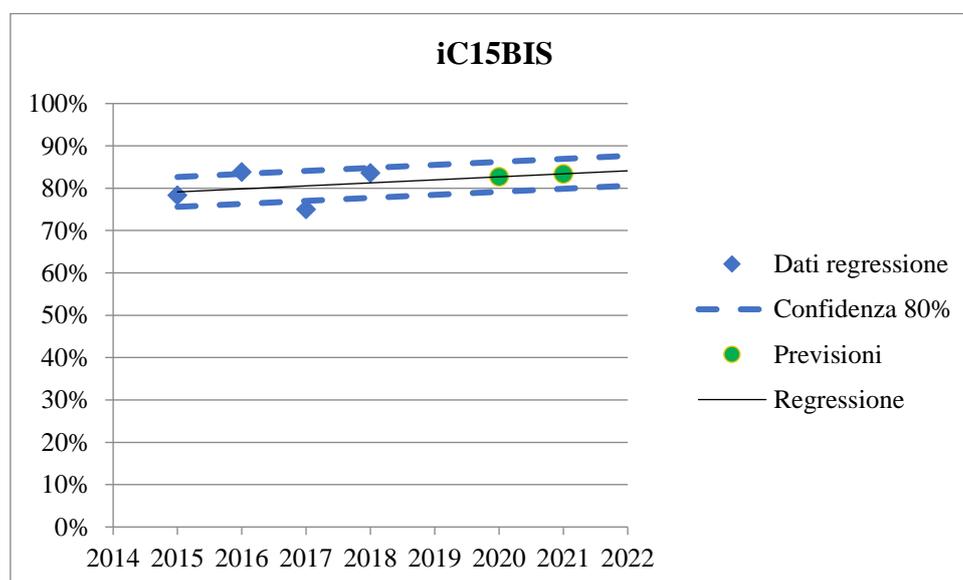


Tavola 6.12 - Indicatore iC15 bis

t-student	intervallo	Estrapolazione	2020	2021
Conf=70%	0,027	Regressione	82,7%	83,4%
Conf=80%	0,035	Reg. + conf.80%	86,2%	86,9%
Conf=90%	0,051	Reg. - conf.80%	79,2%	79,9%

Dall'esame dei valori si evince, per l'Ateneo un positivo incremento del valore dell'indicatore

iA15BIS. Tale valore risulta, però, ancora minore rispetto al valor medio nazionale con una differenza negativa anche se risulta ora superiore al dato medio dell'area geografica. Si conferma il positivo andamento dell'Ateneo di recupero in atto dal 2013 rispetto ai valori delle altre Università.

Anche in questo caso le azioni individuate centralmente e a cascata nel Cds sono le A.D.14.1-A.D.14.2 previste nell'obiettivo O.D.14 (*Migliorare la qualità del processo di apprendimento mediante azione di tutoraggio*).

Rispetto ai valori dei target attesi nel triennio 2016-2018 si rileva una discordanza tra quelli intermedi del 2016 e 2017. Il dato 2018 segna un miglioramento e soddisfa l'analisi di regressione.

Un'ulteriore analisi qualitativa è quella relativa agli indicatori iC16 e iC16bis che sebbene siano entrambi in miglioramento evidenziano ancora una situazione di notevole lontananza dagli indicatori geografici di riferimento. Anche in questo caso si auspica che le azioni messe in campo (dalle prove intercorso alle azioni di tutoraggio in itinere) possano migliorare già nel breve periodo questi due indicatori.

Tavola 6.13 - Indicatore iC16

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2018-2017	Andamento differenza area geografica- CdS 2018-2017	Andamento differenze nazionale-CdS 2018-2017
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2015	39,8%	49,5%	66,5%	-9,8%	-26,7%			
		2016	37,4%	52,6%	68,2%	-15,3%	-30,8%			
		2017	45,7%	54,7%	68,7%	-9,0%	-23,0%			
		2018	49,1%	57,0%	70,6%	-7,9%	-21,5%	3,4%	1,1%	1,5%

Definizione: La percentuale è calcolata considerando gli immatricolati puri al CdS nel x-x+1, che entro l'a.s. x+1 (dunque anche nell'anno x) hanno acquisito almeno 40 CFU e che nell'a.a. x+1-x+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione diviso il numero complessivo di immatricolati puri al CdS nell'a.a. x-x+1

Tavola 6.14 - Indicatore iC16

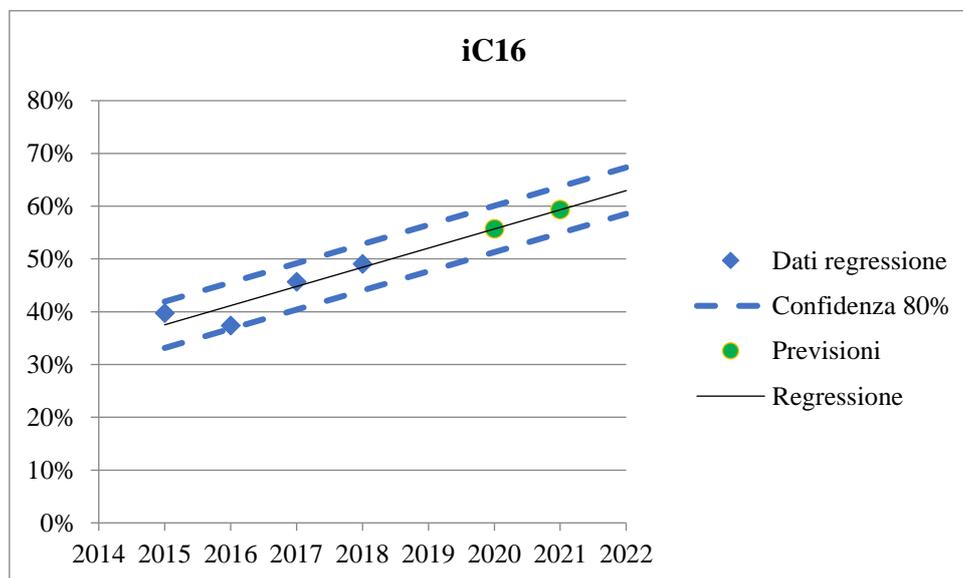


Tavola 6.15 - Indicatore iC16

t-student	intervallo	Estrapolazione	2020	2021
Conf=70%	0,034	Regressione	55,7%	59,3%
Conf=80%	0,044	Reg. + conf.80%	60,1%	63,7%
Conf=90%	0,063	Reg. - conf.80%	51,3%	54,9%

L'indicatore prosegue in un marcato trend di crescita che consente di ridurre il gap rispetto ai valori medi nazionali e dell'area geografica.

Nel Programma triennale 2019-2021 tale indicatore è stato inserito per la misura dell'Obiettivo A Didattica – b).

Tale indicatore è inoltre incluso nel sottoinsieme di indicatori analizzati nell'analisi "strategica" condotta dal Nucleo di Valutazione nella Relazione 2019.

Rispetto ai valori dei target attesi nel triennio 2016-2018 si rileva che tutti i valori, intermedi e finali (2016, 2017 e 2018) evidenziano un netto miglioramento e soddisfano l'analisi di regressione.

Tavola 6.16 - Indicatore iC16 bis

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2018-2017	Andamento differenza area geografica- CdS 2018-2017	Andamento differenze nazionale-CdS 2018-2017
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	2015	39,8%	51,4%	67,0%	-11,7%	-27,3%			
		2016	39,4%	53,8%	68,6%	-14,4%	-29,2%			
		2017	45,7%	55,8%	69,1%	-10,1%	-23,4%			
		2018	49,1%	58,9%	71,1%	-9,8%	-22,0%	3,4%	0,3%	1,4%

Definizione: La percentuale è calcolata considerando gli immatricolati puri al CdS nell'a.a. x-x+1, che entro l'a.s. x+1 (dunque anche nell'anno x) hanno acquisito almeno 2/3 di CFU dichiarati da campo "impegno" e che nell'a.a. x+1-x+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione diviso il numero complessivo di immatricolati puri al CdS nell'a.a. x-x+1.

Come l'indicatore iC16, prosegue in un marcato trend di crescita che consente di ridurre il gap rispetto ai valori medi nazionali e dell'area geografica.

Tavola 6.17 - Indicatore iC17

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento	Andamento	Andamento
								valori CdS 2018-2017	differenza area geografica- CdS 2018-2017	differenze nazionale-CdS 2018-2017
iC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2015	56,4%	74,4%	82,5%	-18,1%	-26,1%			
		2016	69,4%	78,1%	84,9%	-8,7%	-15,5%			
		2017	74,7%	83,0%	87,6%	-8,3%	-12,9%			
		2018	71,7%	79,9%	84,5%	-8,2%	-12,8%	-3,0%	0,1%	0,1%

Definizione: La percentuale è calcolata considerando il numero di studenti immatricolati puri nel CdS nell'a.a. (x-x+1)-N anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 Aprile dell'anno x+2 diviso il numero complessivo di immatricolati puri al CdS nell'a.a (x-x+1)-N, con N pari alla durata normale del CdS.

Il seguente indicatore (iC17) deve essere letto e interpretato con l'indicatore iC02 commentato in precedenza e ritenuto molto positivo. Inoltre, immediatamente prima della chiusura del documento d'analisi sono stati rilasciati in piattaforma nuovi dati aggiornati e consolidati (che purtroppo non è stato possibile utilizzare nelle rielaborazioni) che evidenziano anche per il 2018 un miglioramento.

Tavola 6.18 - Indicatore iC17

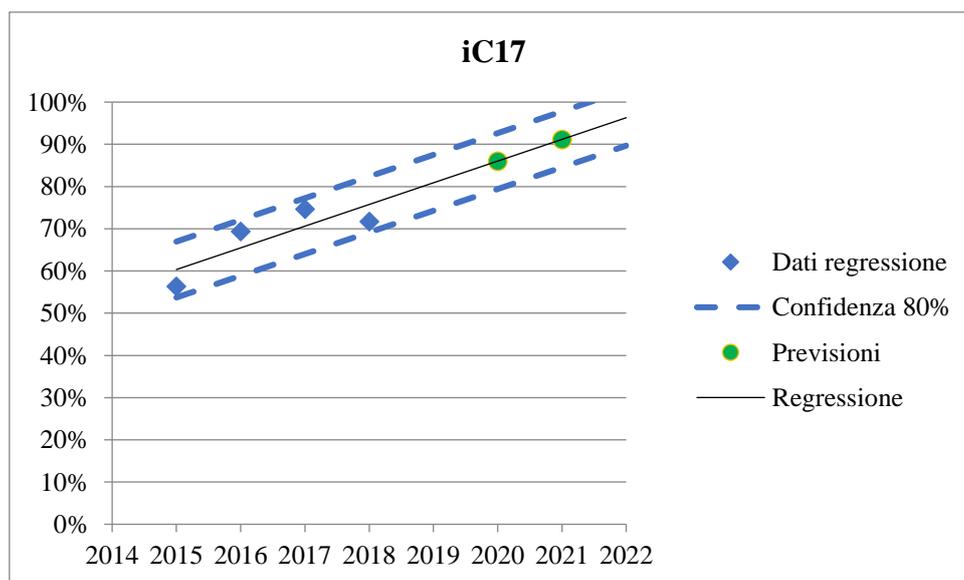


Tavola 6.19 - Indicatore iC17

t-student	intervallo	Estrapolazione	2020	2021
Conf=70%	0,051	Regressione	86,0%	91,2%
Conf=80%	0,066	Reg. + conf.80%	92,6%	97,8%
Conf=90%	0,095	Reg. - conf.80%	79,4%	84,5%

Tale indicatore è inoltre incluso nel sottoinsieme di indicatori analizzati nell'analisi "strategica" condotta dal Nucleo di Valutazione nella Relazione 2019.

Rispetto ai valori dei target attesi nel triennio 2016-2018 si rileva un netto miglioramento e sono in linea con l'analisi di regressione. Considerando anche i valori molto positivi dell'indicatore iC02 non desta particolari preoccupazioni anche se ancora lontano dalle medie di riferimento a livello geografico e nazionale.

Tavola 6.20 - Indicatore iC18

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2019-2018	Andamento differenza area geografica- CdS 2019-2018	Andamento differenze nazionale-CdS 2019-2018
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2015	77,8%	71,7%	74,9%	6,0%	2,9%			
		2016	78,8%	71,4%	75,1%	7,3%	3,7%			
		2017	80,6%	72,3%	74,5%	8,2%	6,1%			
		2018	77,4%	78,1%	75,5%	-0,8%	1,9%			
		2019	79,5%	77,8%	75,1%	1,7%	4,5%			

Definizione: La percentuale è calcolata considerando i laureati che si sarebbero riscritti al CdS diviso il numero di laureati intervistati.

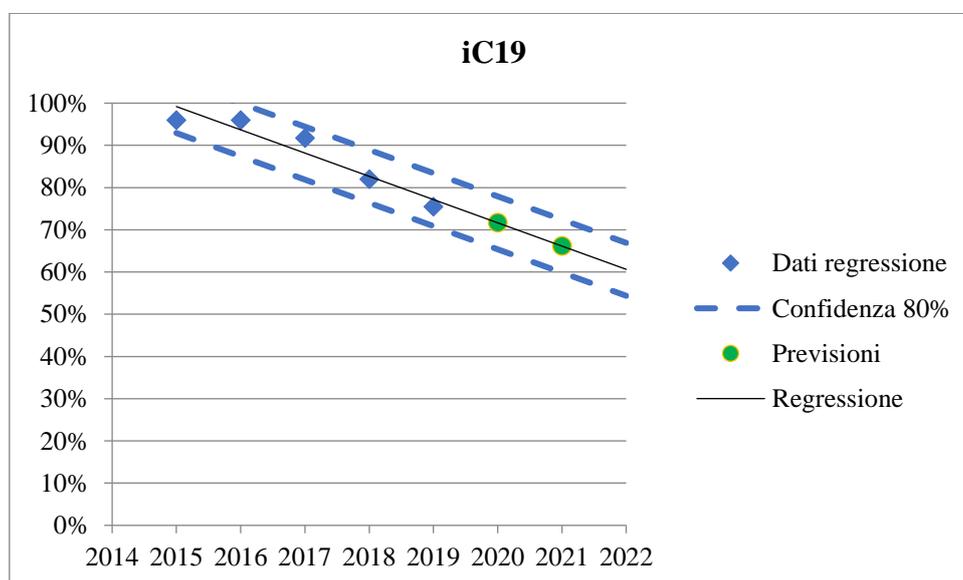
L'indicatore iC18 che misura il grado di soddisfazione degli iscritti al Cds, rileva un miglioramento nel 2019 e si posiziona ancora al di sopra della media nazionale. Testimonianza dell'apprezzamento degli studenti per il CdS.

Tavola 6.21 - Indicatore iC19

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento	Andamento	Andamento
								valori CdS 2019-2018	differenza area geografica- CdS 2019-2018	differenze nazionale-CdS 2019-2018
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2015	96,0%	81,6%	69,6%	14,4%	26,3%			
		2016	95,9%	76,2%	67,8%	19,7%	28,1%			
		2017	91,7%	77,3%	65,1%	14,3%	26,6%			
		2018	81,9%	73,9%	64,1%	8,0%	17,9%			
		2019	75,4%	70,6%	62,2%	4,8%	13,3%	-6,5%	-3,2%	-4,6%

Definizione: La percentuale è calcolata considerando le ore di docenza erogata nel CdS nell'a.a. x-x+1 da docenti (professori e ricercatori) assunti a tempo indeterminato diviso il totale delle ore di docenza erogata nell'a.a. x-x+1 come da rilevazione SUA-CDS per l'a.a. x-x+1.

Tavola 6.22 - Indicatore iC19



Anche l'ultimo indicatore (iC19) della sezione degli ulteriori indicatori per la didattica fa registrare valori positivi e, sebbene calanti come visibile nella regressione, sono sempre al di sopra dei valori di area geografica e nazionali. La flessione, come a livello nazionale, potrebbe essere dovuta al crescente coinvolgimento di Ricercatori a tempo determinato.

Tavola 6.23 - Indicatore iC19

t-student	intervallo	Estrapolazione	2020	2021
Conf=70%	0,049	Regressione	71,7%	66,1%
Conf=80%	0,063	Reg. + conf.80%	77,9%	72,4%
Conf=90%	0,087	Reg. - conf.80%	65,4%	59,9%

Rispetto ai valori dei target attesi nel triennio 2016-2018 si rileva un peggioramento nel corso del tempo. In ogni caso tale valore soddisfa la regressione.

7. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

L'indicatore iC21, che evidenzia il numero di abbandoni (coloro che non proseguono nel sistema universitario) totali e non legati al singolo corso di laurea è un indicatore molto legato al contesto territoriale.

Tavola 7.1 - Indicatore iC21

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2018-2017	Andamento differenza area geografica- CdS 2018-2017	Andamento differenze nazionale-CdS 2018-2017
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2015	94,0%	96,1%	97,3%	-2,2%	-3,4%			
		2016	93,9%	96,7%	97,5%	-2,8%	-3,6%			
		2017	93,1%	96,2%	97,1%	-3,1%	-4,0%			
		2018	94,5%	95,7%	97,1%	-1,2%	-2,6%	1,4%	1,9%	1,5%

Definizione: La percentuale è calcolata considerando gli immatricolati puri al CdS nel x-x+1 che al 31/12/x+1 risultano iscritti in un CdS (anche di altro Ateneo) diviso il numero complessivo di immatricolati puri al CdS nell'a.a. x-x+1

Il valore aumenta leggermente restando poco al disotto rispetto ai valori medi nazionali e dell'area geografica. Le azioni di tutoraggio e iniziative per studenti lavoratori (ad esempio la possibilità di iscriversi part time) potrebbero ulteriormente migliorare tale indicatore.

Tavola 7.2 - Indicatore iC22

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2018-2017	Andamento differenza area geografica- CdS 2018-2017	Andamento differenze nazionale-CdS 2018-2017
		2016	57,8%	61,6%	72,4%	-3,8%	-14,6%			
		2017	68,7%	77,8%	83,5%	-9,1%	-14,8%			
		2018	61,2%	62,0%	69,3%	-0,8%	-8,1%	-7,5%	8,3%	6,7%

Definizione: La percentuale è calcolata considerando il numero di studenti immatricolati puri nel CdS nell'a.a. (x-x+1)-(N-1) anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 aprile x+2 diviso il numero complessivo di immatricolati puri al CdS nell'a.a. (x-x+1)-(N-1), con N pari alla durata normale del CdS

Immediatamente prima della chiusura del documento d'analisi sono stati rilasciati in piattaforma nuovi dati aggiornati e consolidati (che purtroppo non è stato possibile utilizzare nelle rielaborazioni) che evidenziano per il 2018 un miglioramento in linea con il trend sempre positivo dal 2015. L'indicatore si posiziona ancora al di sotto della media nazionale ma sostanzialmente in linea con i valori medi dell'area geografica.

Tavola 7.3 - Indicatore iC22

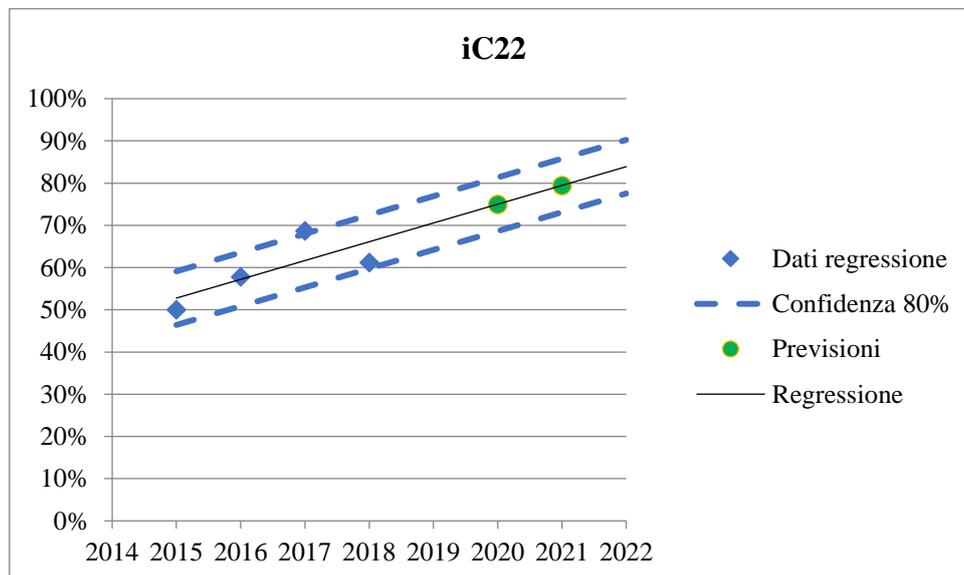


Tavola 7.4 - Indicatore iC22

t-student	intervallo	Estrapolazione	2020	2021
Conf=70%	0,048	Regressione	75,0%	79,4%
Conf=80%	0,063	Reg. + conf.80%	81,3%	85,8%
Conf=90%	0,091	Reg. - conf.80%	68,6%	73,1%

Rispetto ai valori dei target attesi nel triennio 2016-2018 si rileva un importante miglioramento. Pur restando i valori ancora lontani dalle medie nazionali e di area geografica, i valori sono in linea con l'analisi di regressione.

Tavola 7.5 - Indicatore iC23

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento	Andamento	Andamento
								valori CdS 2018-2017	differenza area geografica- CdS 2018-2017	differenze nazionale-CdS 2018-2017
iC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2015	1,20%	0,28%	0,44%	0,93%	0,76%			
		2016	0,00%	0,30%	0,37%	-0,30%	-0,37%			
		2017	1,72%	0,07%	0,32%	1,66%	1,40%			
		2018	0,00%	0,35%	0,35%	-0,35%	-0,35%	-1,72%	-2,01%	-1,75%

Definizione: La percentuale è calcolata considerando gli immatricolati puri al CdS nel x-x+1 che al 31/12/x+1 risultano iscritti in un CdS dello stesso Ateneo diviso il numero complessivo di immatricolati puri nell'a.a. x-x+1.

L'indicatore iC23 è da leggersi con altri indicatori, in quanto di per se non ha valore esplicativo. Risulta pari a zero nel 2018.

Tavola 7.6 - Indicatore iC23

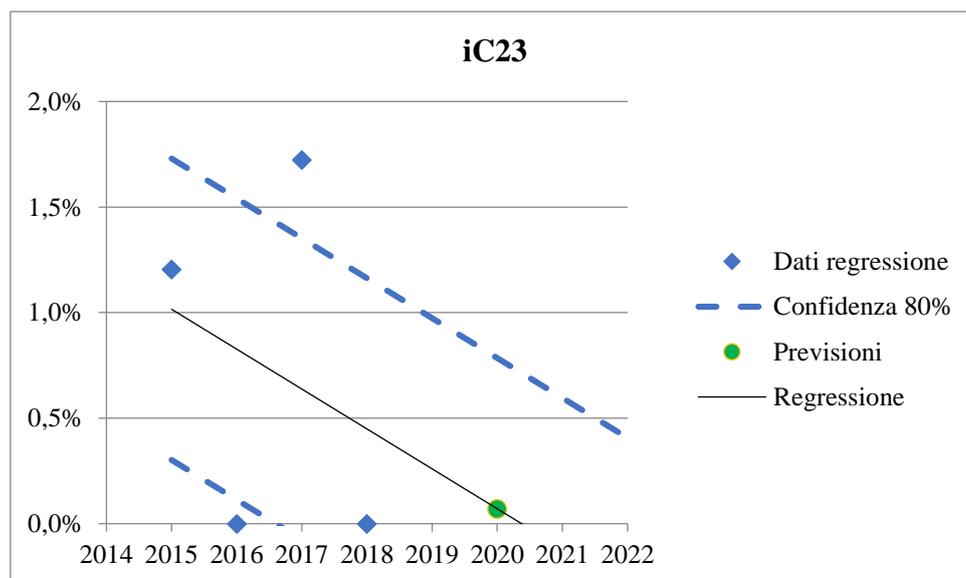


Tavola 7.7 - Indicatore iC23

t-student	intervallo
Conf=70%	0,005
Conf=80%	0,007
Conf=90%	0,010

Estrapolazione	2020	2021
Regressione	0,1%	-0,1%
Reg. + conf.80%	0,8%	0,6%
Reg. - conf.80%	-0,6%	-0,8%

Rispetto ai valori dei target attesi nel triennio 2016-2018, si rileva che sono in linea con l'analisi di regressione.

Tavola 7.8 - Indicatore iC24

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza		Andamento valori CdS 2018-2017	Andamento differenza area geografica- CdS 2018-2017	Andamento differenze nazionale- CdS 2018-2017
						Area Geografica	Nazionale			
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2015	23,6%	8,6%	6,3%	15,0%	17,3%			
		2016	12,2%	8,3%	5,8%	3,9%	6,5%			
		2017	14,5%	7,4%	5,4%	7,1%	9,1%			
		2018	10,1%	7,0%	5,5%	3,1%	4,6%			

Definizione: La percentuale è calcolata considerando gli immatricolati puri che nell'a.a. x-x+1 non risultano più iscritti o laureati nel CdS diviso il numero complessivo di immatricolati puri al CdS nell'a.a. (x-x+1)-N, con N pari alla durata normale del CdS

Il valore dell'indicatore si riduce dal 2017 al 2018, evidenziando un lieve miglioramento in grado comunque di ridurre il gap rispetto ai valori medi nazionali e dell'area geografica.

Tavola 7.9 - Indicatore iC24

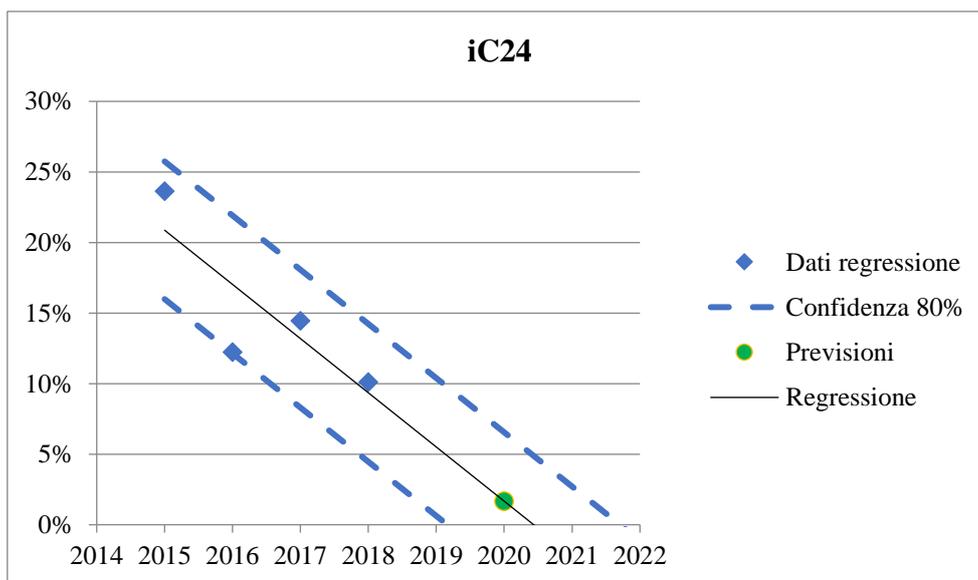


Tavola 7.10 - Indicatore iC24

t-student	intervallo	Estrapolazione	2020	2021
Conf=70%	0,037	Regressione	1,7%	-2,2%
Conf=80%	0,049	Reg. + conf.80%	6,5%	2,7%
Conf=90%	0,070	Reg. - conf.80%	-3,2%	-7,0%

Tale indicatore è inoltre incluso nel sottoinsieme di indicatori analizzati nell'analisi "strategica" condotta dal Nucleo di Valutazione nella Relazione 2019.

Rispetto ai valori dei target attesi nel triennio 2016-2018 si rileva che quelli intermedi (2016 e 2017) evidenziano un miglioramento. Il valore 2018 si posiziona in modo anche migliore rispetto alla

regressione e i valori ancora abbastanza lontani dalle medie nazionali sono ora molto vicini a quelli dell'area geografica.

8. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità

Gli indicatori di questa sezione evidenziano un'elevata soddisfazione degli studenti verso il CdS, anche se gli indicatori di occupabilità risultano ancora non pienamente soddisfacenti. Le iniziative di orientamento in uscita/*placement* messe in atto nell'ultimo biennio a livello di Ateneo e di CdS dovrebbero auspicabilmente consentire un miglioramento di tali indicatori.

Tavola 8.1 - Indicatore iC25

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2019-2018	Andamento differenza area geografica- CdS 2019-2018	Andamento differenze nazionale-CdS 2019-2018
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2015	88,9%	89,6%	91,4%	-0,7%	-2,5%			
		2016	90,9%	90,6%	92,2%	0,4%	-1,3%			
		2017	95,8%	89,6%	91,3%	6,3%	4,5%			
		2018	96,2%	92,1%	91,9%	4,1%	4,3%			
		2019	95,2%	92,6%	91,6%	2,6%	3,6%	-1,0%	-1,5%	-0,7%

Come già evidenziato per i laureati, anche per i laureandi il tasso di soddisfazione è molto elevato e supera in maniera netta sia i valori di riferimento a livello di area geografica, sia quelli nazionali. La percentuale cresce di circa 7 punti percentuali dal 2015 al 2018, attestandosi sopra il 95% nel 2019 poco al di sotto del 96% di laureandi soddisfatti rilevati nel 2018.

Tavola 8.2 - Indicatore iC26

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2019-2018	Andamento differenza area geografica- CdS 2019-2018	Andamento differenze nazionale-CdS 2019-2018
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	38,1%	41,9%	65,3%	-3,8%	-27,2%			
		2016	54,2%	44,8%	67,4%	9,4%	-13,2%			
		2017	44,8%	50,9%	69,6%	-6,1%	-24,8%			
		2018	48,3%	51,9%	70,4%	-3,6%	-22,1%			
		2019	50,0%	58,2%	71,9%	-8,2%	-21,9%	1,7%	-4,6%	0,2%

Tavola 8.3 - Indicatore iC26bis

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2019-2018	Andamento differenza area geografica- CdS 2019-2018	Andamento differenze nazionale-CdS 2019-2018
iC26BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	38,1%	38,9%	55,2%	-0,8%	-17,1%			
		2016	54,2%	41,8%	58,2%	12,3%	-4,0%			
		2017	41,4%	47,8%	60,5%	-6,4%	-19,2%			
		2018	39,7%	49,9%	63,2%	-10,3%	-23,6%			
		2019	50,0%	55,9%	67,0%	-5,9%	-17,0%	10,3%	4,4%	6,5%

Tavola 8.4 - Indicatore iC26ter

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2019-2018	Andamento differenza area geografica- CdS 2019-2018	Andamento differenze nazionale-CdS 2019-2018
iC26TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2015	53,3%	47,9%	60,6%	5,4%	-7,3%			
		2016	65,0%	51,4%	63,3%	13,6%	1,7%			
		2017	50,0%	57,1%	65,2%	-7,1%	-15,2%			
		2018	48,9%	58,7%	68,5%	-9,7%	-19,5%			
		2019	59,5%	63,2%	71,0%	-3,8%	-11,6%	10,5%	6,0%	7,9%

Gli indicatori iC26 nel 2019 consolidano la ripresa dopo il calo subito nel 2017, così da avvicinarsi alla media dell'area geografica pur restando molto distante dalla media nazionale.

Sul versante occupazionale gli indicatori iC26, iC26 bis e iC26ter mostrano ancora valori al di sotto della media dell'area geografica di riferimento.

Le iniziative di orientamento in uscita/placement messe in atto nell'ultimo biennio a livello di ateneo e di Cds dovrebbero auspicabilmente far tornare nel breve periodo l'indicatore a livelli più accettabili.

9. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente

I valori assoluti degli indicatori dell'ultima sezione di approfondimento per la sperimentazione mostrano un trend non omogeneo.

Tavola 9.1 - Indicatore iC27

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2019-2018	Andamento differenza area geografica- CdS 2019-2018	Andamento differenze nazionale-CdS 2019-2018
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2015	27,6	29,6	27,3	-2,0	0,3			
		2016	31,2	26,7	26,7	4,5	4,5			
		2017	60,4	27,5	25,8	32,9	34,6			
		2018	21,3	24,1	25,3	-2,8	-4,0			
		2019	26,1	22,6	25,3	3,4	0,8			

Definizione: Il rapporto è calcolato considerando il numero di studenti iscritti al CdS nell'a.a. $x-x+1$ diviso il numero di docenti equivalenti impegnati (ossia sommatoria delle ore di docenza erogata nell'a.a. $x-x+1$ come da rilevazione SUA-CdS a.a. $x-x+1$ divisa per 120)

Il rapporto studenti/docenti complessivo fa registrare dei valori assoluti per il 2019 poco al di sotto dei valori di riferimento con un leggero peggioramento. Tuttavia, si evidenzia che il valore dell'indicatore del 2019 risulta condizionato anche dalla crescita del numeratore dovuto all'aumento degli iscritti.

Tavola 9.2 - Indicatore iC27

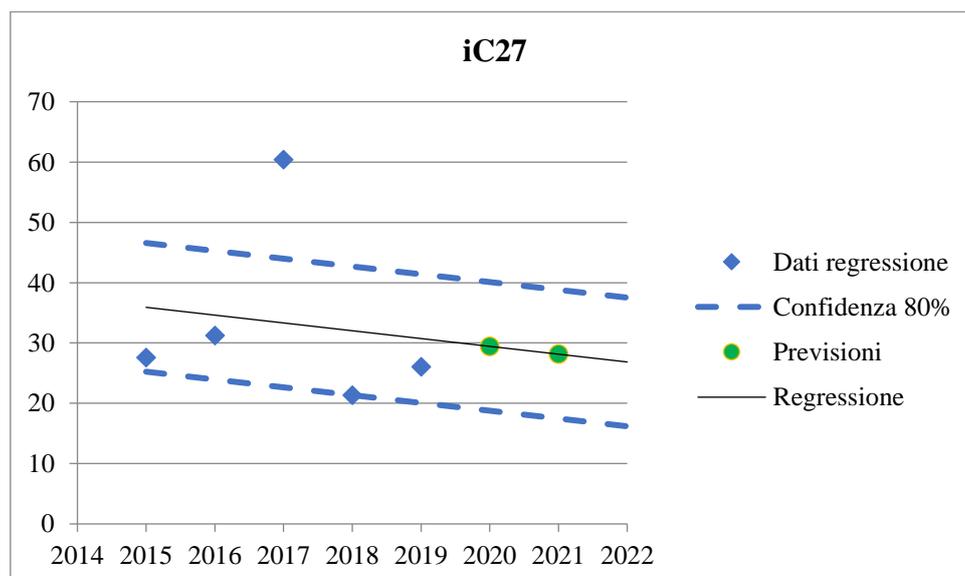


Tavola 9.3 - Indicatore iC27

t-student	intervallo	Estrapolazione	2020	2021
Conf=70%	8,277	Regressione	29,4	28,1
Conf=80%	10,668	Reg. + conf.80%	40,1	38,8
Conf=90%	14,833	Reg. - conf.80%	18,8	17,5

Rispetto ai valori dei target attesi nel triennio 2019-2021, il dato 2019 rileva il soddisfacimento della regressione.

Tavola 9.4 - Indicatore iC28

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento	Andamento	Andamento
								valori CdS 2019-2018	differenza area geografica- CdS 2019-2018	differenze nazionale-CdS 2019-2018
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2015	30,6	20,3	19,8	10,3	10,8			
		2016	33,5	20,4	19,3	13,0	14,1			
		2017	30,2	19,3	18,6	10,9	11,6			
		2018	29,8	17,2	18,6	12,6	11,2			
		2019	29,0	17,3	19,2	11,7	9,8			

Definizione: Il rapporto è calcolato considerando il numero di studenti iscritti al primo anno CdS nell'a.a. x-x+1/Numero di docenti equivalenti impegnati negli insegnamenti del primo anno del CdS (ossia sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente negli insegnamenti del primo anno del CdS nell'a.a. x-x+1 diviso per 120).

Nel 2019 il valore risulta leggermente migliorato rispetto al 2018 anche se peggiore delle medie nazionali e dell'area geografica.

Tavola 9.5 - Indicatore iC28

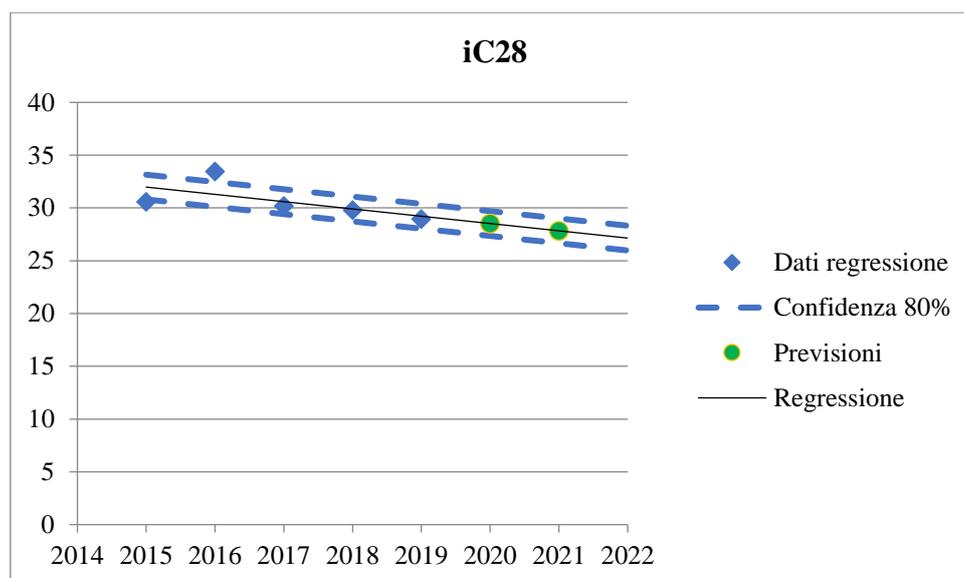


Tavola 9.6 - Indicatore iC28

t-student	intervallo	Estrapolazione	2020	2021
Conf=70%	0,909	Regressione	28,5	27,8
Conf=80%	1,172	Reg. + conf.80%	29,7	29,0
Conf=90%	1,630	Reg. - conf.80%	27,4	26,7

Rispetto ai valori dei target attesi nel triennio 2019-2021, il valore 2019 soddisfa la retta di regressione.

10. Conclusioni e sintesi

Come già detto in premessa, molti dei valori assunti dagli indicatori relativi al corso di laurea in AFCA negli anni di osservazione riflettono criticità già note, che hanno prodotto interventi specifici e contribuito parzialmente alle modifiche di ordinamento approvate nel 2020. Tuttavia, nei valori presenti nel cruscotto non è ancora possibile ritrovare gli effetti di tale trasformazione e delle azioni poste in essere tra il 2019 e l'inizio del 2020.

Tavola 10.1 – Tavola di sintesi sugli indicatori.

Indicatore	Soddisfazione dell'intervallo di confidenza
iC01	SI
iC02	SI
iC04	SI
iC05	SI
iC09	SI
iC10	SI
iC13	SI
iC14	SI
iC15	SI
iC15BIS	SI
iC16	SI
iC17	SI
iC19	SI
iC22	SI
iC23	SI
iC24	SI
iC27	SI
iC28	SI

Indicatori per la didattica: Gruppo A – Indicatori Didattica (D.M. 987/2016, allegato E)

Gli indicatori del Gruppo A assumono un andamento articolato. Con l'eccezione di alcuni valori in peggioramento dal 2018 al 2019 (iC05 e iC07), gli indicatori risultano in miglioramento ed alcuni assumono valori al di sopra non solo della media per area geografica ma anche nazionale (iC08 e iC09). Nel complesso non si evidenziano particolari criticità, pur con l'esigenza di monitorare gli effetti delle azioni già intraprese per migliorare i valori degli indicatori iC02 e iC04.

iC01: mostra un trend in continuo miglioramento, dal 2015 al 2018, frutto delle azioni di orientamento *in itinere* introdotte dal CdS e anche per merito dell'introduzione delle prove intermedie a partire dall'A.A. 2018/2019. In ogni caso, sarà necessario migliorare ulteriormente l'indicatore per avvicinarsi alle medie nazionali e di area geografica.

iC02: la percentuale dei laureati entro la durata del corso, dopo la riduzione misurata nel 2018, è migliorata così da riportarsi al di sopra della media per area geografica degli Atenei non telematici.

iC04: la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo, dopo la riduzione nel 2018 – in linea con quanto era avvenuto nell'area geografica di riferimento, è aumentata. Il CdS sta attuando idonee azioni volte a promuovere al meglio verso l'esterno l'immagine del CdS con azioni di orientamento in ingresso mirate a raggiungere una platea di potenziali studenti provenienti da altri Atenei.

iC05: dopo il deciso miglioramento nel 2018, frutto delle azioni poste in essere dal Cds, ha subito un limitato peggioramento. In ogni caso, i valori risultano solo di poco inferiori a quelli medi dell'area geografica di riferimento e nazionali degli Atenei non telematici.

iC07: dopo il trend di miglioramento mostrato tra il 2016 e il 2018, il valore 2019 peggiora attestandosi poco al di sopra del valore del 2017. Sarà necessario monitorare tale indicatore attendendoci un miglioramento, in linea con i risultati dell'indicatore iC26 nel 2019, anche grazie alle modifiche dell'ordinamento effettuate nel 2020 ispirate ad una maggiore convergenza tra le esigenze del mondo del lavoro e i profili professionali formati dal Cds. Il valore si posiziona ora al di sotto della media dell'area geografica e nazionale.

iC08: si è mantenuto nel periodo considerato (2015-2019) sempre pari al 100%, risultando in tal modo sempre superiore sia ai valori medi dell'area geografica di riferimento, sia ai valori medi nazionali degli Atenei non telematici.

iC09: immutato rispetto al 2018, l'indicatore assume il valore di 1,1, collocandosi pertanto in linea con quello di Ateneo, e a livello superiore a quello dell'area geografica di riferimento e a quello medio nazionale per gli Atenei non telematici.

Indicatori di «internazionalizzazione»: Gruppo B – Indicatori Didattica (D.M. 987/2016, allegato E)

Gli indicatori del Gruppo B mostrano, dopo il deciso miglioramento nel corso del 2018, trend articolati. Le azioni adottate, coerenti con il Piano strategico e il Piano triennale di Ateneo, hanno prodotto effetti positivi sull'indicatore iC11 mentre l'indicatore iC10, dopo aver superato il valore medio nell'area geografica nel 2017, subisce una riduzione pur restando al di sopra del valore 2016. I nuovi accordi con università straniere per rapporti Erasmus, l'attivazione di idonei canali di informazione per gli studenti sulle opportunità offerte dal programma Erasmus, il nuovo regolamento tesi e le azioni del Progetto PISTA dovrebbero consentire un miglioramento degli indicatori nei prossimi anni, compatibilmente con le difficoltà associate all'emergenza COVID.

iC10: ha segnato un deciso peggioramento, restando lontano dalle medie di Ateneo, nazionali e di area geografica.

iC11: nel 2019 il valore, in costante miglioramento, assume per la prima volta un valore superiore a quello medio per area geografica.

iC12: assume ancora un valore critico testimoniando una scarsa attrattività del Corso di Studi per studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Ulteriori indicatori relativi alla didattica: Gruppo E – Indicatori Didattica (D.M. 987/2016, allegato E)

Gli indicatori di questa sezione mostrano un trend in miglioramento, ad eccezione di iC17 e iC19, e valori tendenzialmente sempre più vicini alle medie di riferimento.

iC13: nel periodo 2015-2018 mostra un trend in crescita, con valori sempre meno distanti da quelli dell'area geografica di riferimento e da quelli medi nazionali degli Atenei non telematici;

iC14: in miglioramento nel 2018, risulta quasi in linea con l'area geografica di riferimento e i valori medi degli Atenei non telematici.

iC15: dopo un peggioramento nel 2017, ha registrato un deciso miglioramento nel 2018, risultando quasi in linea con l'area geografica di riferimento e i valori medi degli Atenei non telematici.

iC15bis: come l'indicatore iC15, ha registrato un deciso miglioramento nel 2018, risultando quasi in linea con l'area geografica di riferimento e i valori medi degli Atenei non telematici.

iC16: prosegue in un marcato trend di crescita che consente di ridurre il gap rispetto ai valori medi nazionali e dell'area geografica.

iC16bis: come l'indicatore iC16, prosegue in un marcato trend di crescita che consente di ridurre il gap rispetto ai valori medi nazionali e dell'area geografica.

iC17: in linea con il precedente trend di crescita, ha subito un miglioramento nel 2018, che consente di ridurre il gap rispetto ai valori medi nazionali e dell'area geografica.

iC18: in miglioramento nel 2018, si posiziona al di sopra della media nazionale e di area geografica, testimoniando il livello di soddisfazione degli studenti per il CdS.

iC19: nel 2019 prosegue la diminuzione, tuttavia analogamente registrata anche nei valori medi nazionali e dell'area geografica, così da posizionarsi ancora al di sopra dei valori medi di riferimento.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Gli indicatori sulle carriere risultano avere risultati articolati, complessivamente non preoccupanti.

iC21: il valore migliora leggermente, attestandosi ora poco al disotto rispetto ai valori medi nazionali e dell'area geografica.

iC22: mostra un miglioramento nel 2018, ma si posiziona ancora al di sotto della media nazionale ma sostanzialmente in linea con i valori medi dell'area geografica.

iC23: risulta pari a zero nel 2018, evidenziando che non ci sono stati immatricolati che hanno proseguito la carriera al secondo anno in un differente CdS.

iC24: il valore si riduce nel 2018, evidenziando un lieve miglioramento in grado di ridurre il gap rispetto ai valori medi nazionali e dell'area geografica.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità

Gli indicatori di questa sezione evidenziano un'elevata soddisfazione degli studenti verso il CdS, e gli indicatori di occupabilità in miglioramento risultano crescentemente soddisfacenti. Le iniziative di orientamento in uscita/*placement* messe in atto nell'ultimo biennio a livello di Ateneo e di CdS dovrebbero auspicabilmente consentire un miglioramento di tali indicatori.

iC25 mostra un livello di soddisfazione da parte degli studenti, pur in leggera diminuzione, molto elevato, così da porsi, nel 2019, al di sopra dei valori medi rilevati in rapporto all'area geografica di riferimento, sia dei valori medi rilevati avendo riguardo agli Atenei nazionali non telematici.

iC26: nel 2019 registra un'ulteriore ripresa dopo il calo subito nel 2017, così da avvicinarsi alla media dell'area geografica pur restando molto distante dalla media nazionale.

iC26bis: in deciso miglioramento dopo il calo nel 2018, si posiziona ora poco al di sotto delle medie nazionali e geografica.

iC26ter: nel 2018 il valore risulta sensibilmente superiore al 2017, ora poco al di sotto delle medie nazionali e geografica.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente

Gli indicatori mostrano valori contrastanti.

iC27: il valore peggiora nel 2019, anche per l'aumento del numero degli iscritti, risultando poco inferiore alle medie nazionali e dell'area geografica.

iC28: nel 2018 il valore risulta in leggero miglioramento rispetto al 2018 anche se peggiore delle medie nazionali e dell'area geografica.

Nel complesso, il numero di studenti sostenibili, pari attualmente a 150, è stato agevolmente raggiunto anche a seguito della trasformazione del Corso di Studi da ACA ad AFCA.

Risultano rilevanti i miglioramenti degli indicatori nelle sezioni A ed E dedicate alla didattica. Ancora in miglioramento i risultati sull'internazionalizzazione e sull'occupabilità ad un anno. Tale performance risulta apprezzabile perché tali indicatori erano stati individuati, da un lato, tra quelli selezionati dal Nucleo di valutazione e, dall'altro, tra gli obiettivi di miglioramento nel DARPA del CdS.

Malgrado il miglioramento, ancora non pienamente soddisfacenti risultano alcuni indicatori per la valutazione della didattica. Anche se non si evidenziano criticità specifiche, il CdS dovrà monitorare gli effetti delle azioni già intraprese per migliorare i valori degli indicatori iC07 e iC10 e tener conto della nuova Programmazione Triennale 2019-2022.

DOCUMENTO DI RIPROGETTAZIONE ANNUALE

CdS

Amministrazione, Finanza e Consulenza

Aziendale

2020

Indice.

- 1. Premessa.**
- 2. Analisi delle Relazioni “OPIS” e “Laureandi” del CdS e della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione OPIS 2020 sulla “Valutazione dell’Opinione degli Studenti e dei Laureandi”**
- 3. Analisi della relazione del Nucleo di Valutazione sulla “Valutazione del Sistema di Qualità dell’Ateneo e dei Corsi di Studio 2020”**
- 4. Analisi della Relazione della CPDS 2020**
- 5. Analisi degli esiti della consultazione del Comitato di indirizzo**
- 6. Analisi delle azioni previste nel Riesame Ciclico 2020**
- 7. Obiettivi e azioni di miglioramento**

1. Premessa

Le modifiche ordinamentali apportate con decorrenza dall'A.A. 2020/2021 hanno significativamente modificato il Corso di Studio in "Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale".

Il Corso di Studio si caratterizza per un'elevata qualificazione, una formazione settoriale e una specializzazione sulla funzione "amministrazione, finanza e controllo" e sulla "consulenza professionale". Si rivolge a giovani laureati di I livello interessati ad approfondire le proprie competenze e skills sul mondo delle aziende. In particolare: approfondire i processi dell'area amministrazione, finanza e controllo d'azienda; comprendere e convertire la dinamica della gestione aziendale attraverso dati e informazioni economico-finanziarie; capire come garantire l'accuratezza e l'affidabilità del sistema informativo-contabile mediante opportuni meccanismi di controllo; studiare come rappresentare e reinterpretare le performance aziendali mediante opportuni strumenti e modelli interpretativi e diagnostici di matrice contabile; approfondire metodologie e sistemi di misurazione e valutazione dei processi strategici di creazione del valore; analizzare le scelte di natura finanziaria e le relazioni che legano le aziende agli intermediari finanziari; studiare strumenti e meccanismi per il coinvolgimento e la gestione del personale verso il conseguimento degli obiettivi aziendali.

Le figure professionali che il corso si propone di formare sono:

- manager nell'area amministrazione, finanza e controllo (Chief Financial Officer, Controller, Internal Auditor);
- dottore commercialista (sezione A dell'Albo Professionale) e revisore legale dei conti;
- consulente direzionale nell'area amministrazione, finanza e controllo;
- manager o consulente finanziario.

Il neolaureato ha la possibilità di collocarsi nel mercato del lavoro come professionista junior da inserire nella funzione amministrazione, finanza e controllo di aziende piccole, medie e grandi, e in quelle caratterizzate da un forte orientamento all'innovazione e alla qualità e dall'affermazione in contesti economici e di mercato sovranazionali; negli studi commerciali; nelle società di consulenza e di revisione; nell'organico di intermediari finanziari.

Il laureato potrebbe proseguire il percorso di studi e la specializzazione nell'area amministrazione, finanza e controllo con il Dottorato di Ricerca in "Economics, Management and Accounting" oppure, dopo un'esperienza lavorativa, con il master di II livello "Chief Financial Officer - Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo".

Il Corso di Laurea magistrale è ad accesso non programmato. Per essere ammesso lo studente deve essere in possesso di un titolo di laurea delle classi L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (ex D.M. 270/04 o delle corrispondenti classi ex D.M. 509/99), o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. L'accesso è consentito anche ai laureati in altre classi sulla base dei requisiti curriculari richiesti nel Regolamento Didattico del corso di studio.

I requisiti curriculari richiesti sono:

- a) ambito statistico-matematico, almeno 12 CFU;
- b) ambito economico, almeno 15 CFU;
- c) ambito aziendale, almeno 33 CFU di cui almeno 18 in SECS-P/07 Economia Aziendale;
- d) ambito giuridico, almeno 18 CFU di cui almeno 6 in IUS/04 Diritto Commerciale.

Infine, è richiesta la conoscenza di base, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea (livello B1): inglese, spagnolo o francese.

Il percorso formativo, che ruota intorno ai principali saperi di ambito economico ed economico-aziendale, prevede dodici insegnamenti. Il percorso si completa con una verifica delle abilità linguistiche, uno stage o attività sostitutiva (rispettivamente per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro o approfondire gli studi con la partecipazione a cicli di seminari tematici), e la prova finale

(elaborato dal contenuto originale), per un totale di 120 crediti formativi.

Sono previsti tre curricula, con un primo anno in comune: Amministrazione e Consulenza Aziendale; Finanza e Consulenza Aziendale; Amministrazione e consulenza aziendale in Fashion, Art and Food. Accanto alla didattica tradizionale, lo studente potrà utilizzare il campus eLearning, partecipare a seminari, workshop e testimonianze di professionisti e manager, avvalersi di periodi di stage o di studio all'estero per agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro.

2. Analisi delle Relazioni “OPIS” e “Laureandi” del CdS e della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione OPIS 2020 sulla “Valutazione dell’Opinione degli Studenti e dei Laureandi”

Con riferimento al Corso di Studio in “Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale”, la Relazione del Nucleo di Valutazione, con riguardo al numero e alla percentuale dei questionari compilati dagli studenti non frequentanti e al peso % delle motivazioni della non frequenza, evidenzia che sono stati compilati 1.428 questionari, tra cui il 34,31% da studenti non frequentanti (valore di poco superiore alla media di Ateneo). La principale motivazione (60%) della mancata frequenza è il “lavoro”, seguita dalla frequenza di altri corsi (15,51%).

Relativamente alle valutazioni medie prodotte dal NDV, attraverso una rielaborazione dei giudizi espressi dagli studenti, rispetto all’anno precedente emerge una lieve flessione sia per le sezioni insegnamento e didattica che per l’interesse verso il CdS. Tuttavia, i valori riportati non fanno emergere criticità gravi (valori inferiori o uguali a 1).

Nel dettaglio, per il CdS il Nucleo di valutazione rileva come unica criticità e punto di attenzione una differenza rilevante rispetto alla media di Ateneo per la domanda 2 “Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?”.

L’analisi svolta dal CdS sulle opinioni degli studenti per l’A.A. 2018/2019 evidenzia un miglioramento, in particolare dei “decisamente sì”, in tutte le sezioni relative alla docenza, all’insegnamento e all’interesse verso il Corso di studio. Tutte le valutazioni sono in miglioramento, pur nella consapevolezza che il grado di attendibilità delle opinioni degli studenti è non sempre elevato a causa della scarsa attenzione nella compilazione prestata da alcuni studenti, come sostenuto anche da alcuni rappresentanti degli stessi studenti.

Il CdS, relativamente all’unica criticità segnalata dal NDV, evidenzia come tale valore, essendo comunque superiore ad 1, non rappresenta una criticità grave. Inoltre, il valore risulta in ogni caso in miglioramento rispetto all’anno precedente. Tra l’altro, il gruppo AQ ha sottolineato la potenziale scarsa significatività di tale indicatore. In ogni caso, il gruppo AQ monitorerà l’evoluzione nel corso del tempo di tale indicatore, tenendo conto che dal lavoro di coordinamento sulle schede di insegnamento svolto nel corso del 2020 non sono emersi carichi di studio eccessivi.

Passando all’opinione dei laureandi, si evidenzia che i dati relativi all’opinione dei laureandi sono tratti dal database e dalla XXI Indagine Profilo dei Laureati 2018 Rapporto 2019 di AlmaLaurea e riguardano gli studenti che hanno conseguito la laurea nell’anno 2018: quindi, i laureati 2018 sono in effetti i laureati del Corso di Studi in Amministrazione e consulenza aziendale e non ancora quelli di AFCA attivato nel 2017/2018.

Il NdV evidenzia, per i laureati magistrali della Scuola di Economia e Giurisprudenza, un valore superiore alla media con riferimento alla percentuale che si è dichiarata complessivamente soddisfatta del corso frequentato. Tuttavia, con riferimento ad AFCA il NdV segnala come elementi di attenzione i valori sotto la media di Ateneo con riferimento ai laureati:

- soddisfatti del corso e dei rapporti con i docenti (in particolare i “decisamente” soddisfatti);

- che hanno valutato il carico di studio degli insegnamenti adeguato;
- complessivamente soddisfatti dell'organizzazione degli esami.

Viene segnalato anche il valore relativamente basso di laureati che si riscriverebbero allo stesso corso dell'Ateneo (mentre è sopra la media la percentuale che si iscriverebbe ad altro corso).

La relazione del NDV relativamente all'opinione dei laureandi, utilizzando informazioni riferite al 2018, riguarda i laureati di ACA e di MEFA, i due CdS che nel 2017 sono stati integrati nel nuovo CdS AFCA. L'analisi dettagliata dei dati mostra inoltre che: i valori assoluti non risultano preoccupanti; nel complesso con un valore pari al 96,2%, AFCA risulta la magistrale della Scuola di Economia e Giurisprudenza con il valore più elevato; il valore dei "decisamente sì" risulta in sensibile aumento nei dati disponibili per i laureati 2019; i valori risultano più che soddisfacenti e tendenzialmente superiori a quelli dei corsi di studio magistrale della stessa classe in regione.

Inoltre, l'analisi dei dati parziali disponibili per i laureati nel 2019 mostra già un miglioramento relativamente all'adeguatezza del "carico di studio".

3. Analisi della Relazione del Nucleo di Valutazione sulla "Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio 2020"

Con riferimento al Corso di Studio in "Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale", la Relazione del Nucleo di Valutazione afferma:

"Il CdS ha una elevata attrattività. Il NdV evidenzia che gli indicatori relativi a regolarità del percorso di studio, al primo anno e nel complesso e regolarità in uscita, pur in lieve miglioramento, segnalano ancora forti criticità rispetto ai valori della media Nazionale, e nello specifico anche rispetto alla media di Ateneo dove è presente un corso della stessa classe. Il NdV raccomanda di implementare con tempestività misure correttive.

L'indicatore della qualità della ricerca dei docenti ha nel 2019 valore 1,1, contro un valore medio dell'Area di 0,92 e nazionale di 1,04."

La stessa relazione evidenzia il numero di immatricolati nel triennio 2017-2019 così come rilevati nell'indicatore "ic00c" e pari a 116 nel 2017, 110 nel 2018 e 124 nel 2019. La relazione infine evidenzia nel 2019 140 avvii di carriera (indicatore iC00a).

Con riferimento alla regolarità del percorso di studio e alla regolarità in uscita, si evidenzia che il CdS ha da sempre la peculiarità di attrarre un numero superiore alla media di studenti lavoratori, peculiarità che potrebbe incidere sulla regolarità.

Si segnala ancora che il CdS, proprio al fine di favorire una più rapida conclusione del percorso di studio, prevede un numero di CFU al primo anno, pari a 63, generalmente superiore rispetto a quello previsto da altri CdS della stessa classe e ciò potrebbe risultare penalizzante nel calcolo di indicatori come iC15bis e iC16bis.

In ogni caso, pur consapevole di tale peculiarità, il CdS ha sempre dato adeguata attenzione a tali aspetti così da conseguire i sia pur lievi miglioramenti riscontrati dal NdV. Inoltre, tali problematiche sono state prese in considerazione nel Rapporto di riesame ciclico approvato a febbraio 2020 e i cui risultati potranno vedersi solo nei prossimi anni.

4. Analisi della Relazione della CPDS 2020

La Relazione della Commissione Paritetica Docenti e Studenti 2020 del DISAE, con riferimento ad "Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti" evidenzia tre problematiche comuni a tutti i CdS del DISAE:

"A.1 Problematica: la maggior parte degli studenti che non frequentano le lezioni sono studenti

lavoratori, anche se il dato è in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Azione: prevedere attività di tutoraggio mirate a soddisfare le esigenze di questa tipologia di studenti

Status: aperta.

A.2 Problematica: una buona percentuale di studenti iscritti al secondo ed al terzo anno, ed anche fuori corso, non riescono a frequentare le lezioni in quanto alcuni corsi si svolgono negli stessi orari.

Azione: prevedere un calendario accademico che tenga in considerazione queste esigenze.

Status: aperta.

A.3 Problematica: dopo la problematica relativa agli studenti lavoratori, la percentuale relativa alla voce “altro” è quella più elevata e con un trend crescente.

Azione: considerato che la voce “altro” non consente di poter effettuare un’analisi delle problematiche in essa racchiuse, si suggerisce di rivedere il questionario per la parte ad essa relativa.

Un’ipotesi potrebbe essere quella di disaggregare in modo più puntuale alcuni aspetti che sono ad essa riferiti, o di lasciare uno spazio per risposte aperte. La CP-DS rileva, però, come il risultato di tale dato potrebbe essere collegato alle difficoltà emerse durante il periodo in cui gli studenti hanno frequentato le lezioni in modalità a distanza.

Status: aperta.”

L’analisi svolta dal CdS evidenzia:

- con riferimento alla problematica A1, come a partire dall’A.A. 2019/2020 al momento dell’ammissione il CdS preveda già l’eventuale assegnazione di un tutor;
- con riferimento alla problematica A2, su AFCA salvo che per l’abilità linguistica non ci sono state sovrapposizioni di orari nel primo semestre dell’A.A. 2020/2021;
- con riferimento alla problematica A3, come, dopo discussione, i Coordinatori dei CdS della scuola di Economia e Giurisprudenza hanno redatto una proposta condivisa sui questionari della valutazione didattica che è stata inviata al Presidio di qualità di Ateneo e, a livello sperimentale, a dicembre 2020 è stato somministrato un questionario, parzialmente rivisto rispetto a quello ANVUR, ad un campione di studenti del secondo anno di AFCA.

La relazione CPDS su “Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato” evidenzia:

- in risposta al quesito “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?” per il 2019 un valore leggermente inferiore alla media ma superiore a quello del 2018 con una variazione rispetto alla media del Dipartimento esigua;
- in risposta al quesito “integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono utili all’apprendimento della materia?” si evince un trend positivo tra il 2018 e il 2019 e un’inversione di tendenza tra il 2019 e il 2020 pur rimanendo il valore 2020 in linea con la media di Dipartimento. Tale dato potrebbe essere motivato tenendo conto che il semestre delle attività didattiche è stato erogato esclusivamente in modalità a distanza.

La Commissione rileva inoltre che la quasi totalità dei laureati del DISAE, come quelli di altri Atenei, ha apprezzato gli spazi dedicati allo studio individuale e le attrezzature per le attività didattiche; ha usufruito delle aule e le ha valutate in modo adeguato; ha utilizzato i servizi di biblioteca.

Ancora, la Relazione CPDS prosegue su “Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi”. La CPDS con riferimento al CdS in AFCA ha monitorato le schede degli insegnamenti reperibili sul sito Esse3 di Ateneo relative all’anno 2019/2020, verificando come: tutte le schede contengono le informazioni richieste; le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati dell’apprendimento.

La sezione successiva della Relazione, dedicata ad “Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e Riesame ciclico” evidenzia che “il rapporto di monitoraggio

annuale è stato presentato, discusso e approvato nel Consiglio di CdS in data 26/10/2020. Nel documento vengono presentati tutti gli indicatori e commentati quelli che si discostano rispetto alla media nazionale di ateneo”. Sul riesame ciclico, la commissione evidenzia che il CdS “ha predisposto il Riesame ciclico in modo completo ed adeguato per quanto riguarda: il rispetto dei tempi relativi alla sua approvazione, le informazioni in esso contenute, i documenti considerati per la sua redazione. Il documento è stato presentato, discusso ed approvato in Consiglio di CdS il 21 gennaio 2020”.

La relazione su “Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS”, rileva come “le informazioni contenute nelle pagine web (esse3) del Corso di Studi e nelle sezioni A e B della SUA-CdS sono complete ed esaurienti. La CPDS suggerisce di aggiornare le informazioni disponibili sul sito University, alla voce sito web del CdS, con le informazioni disponibili sul sito web di Ateneo, alla sezione Orientamento: <https://orienta.uniparthenope.it/laureamagistrale/amministrazione-finanza-consuleza-aziendale/>”

Infine, tra le ulteriori proposte di miglioramento sviluppate dalla CPDS a livello di Dipartimento si segnala la rilevanza per AFCA di:

“Problematica: sviluppare maggiori opportunità di confronto tra gli studenti e le aziende

Possibile Azione Correttiva: migliorare la comunicazione delle iniziative organizzate dall’Ateneo, dalla Scuola e dal Dipartimento per favorire una maggiore partecipazione degli studenti. Sviluppare nuove iniziative come, ad esempio, laboratori ed osservatori, volte a favorire relazioni e scambi tra l’università ed il mondo del lavoro.”

Il Coordinatore del CdS inoltra sistematicamente agli studenti le comunicazioni sulle iniziative per favorire la condivisione e la partecipazione degli studenti. L’analisi evidenzia l’utilità di queste ultime azioni correttive proposte anche alla luce degli esiti delle riunioni con i componenti del Comitato di Indirizzo che hanno dato la loro disponibilità per iniziative di questo tipo.

5. Analisi degli esiti della consultazione del Comitato di indirizzo

Nella consultazione del 21 dicembre 2021, il Comitato di Indirizzo ha confermato:

- l’apprezzamento per gli attuali fabbisogni formativi e sbocchi professionali del CdS AFCA, non ritenendo opportuno affrontare nuove profonde modifiche, in attesa di valutare gli effetti di quelle definite all’inizio del 2020;
- l’apprezzamento per gli attuali fabbisogni formativi e sbocchi professionali del CdS in FAF Management, non ritenendo opportuno affrontare modifiche di ordinamento, in attesa di valutare gli effetti di questo primo anno di svolgimento. In ogni caso, apprezzano il carattere internazionale del CdS ritenendo utile eventuali ulteriori iniziative tese a rafforzare il carattere internazionale e a sviluppare i temi “core” del corso di studio.

Inoltre, i componenti del Comitato di indirizzo si sono detti disponibili, da un lato, a sviluppare nuove iniziative di stage e tirocinio a supporto del Corso di Studio e, dall’altro, a organizzare seminari e laboratori su contenuti, complementari o di approfondimento rispetto a quelli affrontati nel CdS, ma di grande attualità. In particolare, hanno suggerito la rilevanza di temi quali: i nuovi modelli organizzativi che si stanno affermando, con riferimento, ad esempio, allo “smart working”, ai nuovi layout o alle nuove modalità di comunicazione; il controllo di gestione e il controllo dei risultati; il “family business” e il passaggio generazionale – con riferimento alle problematiche giuridiche, all’utilità del trust ma anche agli aspetti economici e psicologici; la pianificazione finanziaria, l’analisi della sostenibilità dei business o la prevenzione delle crisi; il “terzo settore”, il “codice della crisi” e l’impatto sul bilancio del “climate change”; la finanza comportamentale e i criteri ESG nell’agenda 2030.

6. Analisi delle azioni previste nel Riesame Ciclico 2020

Nel Riesame Ciclico approvato a febbraio 2020, il Corso di Studio, in linea con gli obiettivi prefissati, ha individuato una serie di azioni di miglioramento. Alcuni obiettivi sono stati già raggiunti mediante le modifiche approvate all'ordinamento del Corso di Studio, la redazione della SUA 2020 e le attività realizzate sino a gennaio 2021; altri obiettivi dovranno essere raggiunti mediante le azioni ancora in corso.

Relativamente all'obiettivo 1.1 ("migliorare la coerenza tra profili professionali del corso ed esigenze del mercato del lavoro") che prevedeva come azioni di ridefinire gli attuali profili in linea con i mutamenti in atto nei contesti di riferimento, di sviluppare incontri con manager ed esperti focalizzati su temi e tecniche di gestione innovativi, risulta già realizzata la modifica dei quadri ordinamentali mentre risultano ancora in itinere l'azione volta a sviluppare entro giugno 2021 cicli seminariali e laboratori di supporto alle attività formative del CdS.

L'obiettivo 1.2 ("favorire una migliore riconoscibilità da parte dello studente della coerenza tra profili professionali del corso ed esigenze del mercato del lavoro") risulta già raggiunto mediante le modifiche dei quadri ordinamentali approvate per la SUA entro l'A.A. 2020/2021.

L'Obiettivo 2.1 ("aumentare l'efficacia delle azioni di orientamento in ingresso") prevedeva come azioni di organizzare open day e testimonial day, concertati con la Scuola di Economia e Giurisprudenza, e di migliorare la comunicazione ai potenziali studenti. In relazione a tale obiettivo risultano ancora in corso le azioni collegate all'organizzazione di incontri di orientamento.

L'Obiettivo 2.2 ("migliorare la descrizione delle modalità di verifica degli insegnamenti") prevedeva come azioni: individuare all'interno del CdS idonee modalità per verificare le schede di insegnamento e, in particolare, la sezione dei risultati attesi, quella della verifica dell'apprendimento, nonché l'accessibilità di tali informazioni dal sito web; incentivare l'utilizzo della piattaforma eLearning o l'archiviazione di dispense presso gli uffici amministrativi del Dipartimento per migliorare l'accesso degli studenti al materiale didattico; campagna di sensibilizzazione nei riguardi dei Docenti i quali dovrebbero incentivare gli studenti alla compilazione dei questionari, in quanto il numero degli stessi non appare ancora elevatissimo. Tali azioni sono state già realizzate, ma il CdS effettua un monitoraggio periodico della realizzazione di questo obiettivo.

Il perseguimento dell'Obiettivo 2.3 ("migliorare tirocinio o stage formativi") risulta ancora in corso pur con le difficoltà di svolgimento di tali attività nel contesto dell'emergenza sanitaria che potrebbe disincentivare o rendere organizzativamente complicato lo svolgimento di tali attività.

L'Obiettivo 2.4. ("Migliorare la regolarità delle carriere degli studenti") e l'Obiettivo 2.5 ("potenziare ulteriormente l'internazionalizzazione del CdS") sono ancora in corso di realizzazione tenuto conto anche della difficoltà di realizzazione di alcune azioni previste per il perdurare dell'emergenza sanitaria.

Gli obiettivi 3.1. ("migliorare la qualità della didattica"), 3.2 ("migliorare l'accesso alle postazioni informatiche") e 3.3 ("migliorare l'accesso al patrimonio bibliotecario dell'Ateneo") sono in corso di realizzazione mediante il "piano post lockdown fasi 2 e 3" dell'Ateneo e gli investimenti effettuati in tecnologie informatiche. La Scuola di Economia e di Giurisprudenza sta, inoltre, valutando la possibilità di creare una biblioteca dedicata al Campus Pacanowski utilizzando i nuovi spazi disponibili nei piani B e C.

L'obiettivo 4.2 ("migliorare il processo di assicurazione della qualità") è stato conseguito anche

attraverso le Revisioni al Manuale della qualità, “Parte generale” e “Procedure”, del 9 dicembre 2020 ed attraverso l’analisi periodica delle azioni di miglioramento da parte del Gruppo AQ del CdS.

Il conseguimento dell’obiettivo 4.3 (“valutare l’attrattività della nuova offerta formativa”) potrà essere verificato solo nel corso degli anni e a partire da marzo 2021 successivamente alla chiusura delle immatricolazioni per l’A.A. 2020/2021. In ogni caso, nella valutazione si dovrà tener conto degli effetti del perdurare dell’emergenza sanitaria.

7. Obiettivi e azioni di miglioramento

In base all’analisi svolta, il CdS completerà la realizzazione delle azioni previste nel riesame ciclico 2020 e perseguirà nuovi obiettivi di miglioramento mediante le seguenti ulteriori azioni di miglioramento.

Obiettivo 1: migliorare la regolarità del percorso di studio e la regolarità in uscita

Azione 1.1:

Monitorare in modo più efficace le carriere degli studenti implementando un sistema di monitoraggio con la finalità di creare un flusso continuo di dati sulle carriere degli studenti.

Tale flusso di dati dovrebbe consentire di:

a. identificare in tempo utile, per ogni coorte o sua partizione (esempio suddivisione per lettera o per curricula), gli studenti che stanno procedendo più a rilento nella carriera e che pertanto potrebbero:

- non completare il minimo di 40 CFU nel primo anno;
- non passare al II anno avendo raggiunto almeno 1/3 dei crediti previsti;
- non laurearsi in corso;
- eventualmente abbandonare il corso di studi o persino l’università;

b. disporre dei dati anagrafici necessari a contattare gli studenti in difficoltà in maniera da intervenire tempestivamente con tutoraggio e azioni mirate e/o con analisi di approfondimento delle specifiche situazioni;

c. individuare tempestivamente gli esami che rispetto ad ogni coorte o sua partizione (esempio suddivisione per lettera o per curricula) stanno rappresentando una causa di rallentamento in maniera da avviare, con i rispettivi docenti, riflessioni su come intervenire.

Il flusso di dati sarà fornito in un format standard che consentirà agevolmente di effettuare confronti temporali e tra coorti dello stesso CdS.

Particolare attenzione sarà dedicata agli studenti lavoratori.

Tempi di attuazione: implementazione a partire da febbraio 2021

Responsabilità: Coordinatore del CdS

Modalità di valutazione dell’efficacia: miglioramento degli indicatori su percorso di studio e regolarità delle carriere (iC01, iC02, iC13, iC15, iC16, iC17, iC22).

Azione 1.2:

Analizzare ed eventualmente aggiornare l’articolazione degli insegnamenti tra anni e tra semestri.

Il Consiglio del Corso di Studio aggiornerà la SUA 2021 per migliorare la ripartizione dei carichi di studio tra gli anni e tra i semestri.

Tempi di attuazione: entro maggio 2021

Responsabilità: Consiglio del Corso di Studio

Modalità di valutazione dell’efficacia: miglioramento degli indicatori su percorso di studio e regolarità delle carriere (iC01, iC02, iC13, iC15, iC16, iC17, iC22).

Obiettivo 2: migliorare la rilevazione delle opinioni degli studenti

Azione 2.1:

Sviluppare e implementare l’utilizzo, inizialmente anche a campione, di un nuovo questionario di

rilevazione delle opinioni degli studenti con la finalità di evidenziare i principali aspetti critici e individuare le misure più opportune che possono essere introdotte per migliorare le informazioni raccolte e per facilitarne l'analisi.

I coordinatori dei corsi di studio afferenti alla Scuola di Economia e Giurisprudenza propongono al Presidio di qualità di Ateneo un miglioramento dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti con particolare riferimento a: le modalità di compilazione; il contenuto delle domande e il modo di fornire i risultati.

Tempi di attuazione: entro l'A.A. 2021/2022

Responsabilità: Coordinatore del CdS

Modalità di valutazione dell'efficacia: utilizzo di un nuovo questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti.

Obiettivo 3: migliorare e aggiornare l'articolazione del percorso di studio e i programmi degli insegnamenti.

Azione 3.1:

In fase di aggiornamento della SUA 2021, analizzare ed eventualmente aggiornare i programmi con la finalità di accertare anche l'adeguatezza del carico di studio con i CFU degli insegnamenti.

Dopo aver analizzato le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti, i componenti del gruppo AQ, articolati per ambiti disciplinari, si relazioneranno con i docenti titolari degli insegnamenti.

Tempi di attuazione: entro maggio 2021

Responsabilità: Gruppo AQ

Modalità di valutazione dell'efficacia: miglioramento delle opinioni degli studenti e dei laureandi sul carico di studio degli insegnamenti.

Azione 3.2:

Analizzare ed eventualmente aggiornare i programmi e le denominazioni degli insegnamenti con la finalità di integrare eventualmente nuovi contenuti di interesse suggeriti dal Comitato di indirizzo.

I docenti del CdS valuteranno l'opportunità di aggiornare i programmi degli insegnamenti tenendo conto degli spunti emersi dalle riunioni del Comitato di indirizzo.

Tempi di attuazione: entro maggio 2021

Responsabilità: Consiglio del Corso di Studio

Modalità di valutazione dell'efficacia: miglioramento delle opinioni degli studenti sugli argomenti trattati negli insegnamenti.

Obiettivo 4: aumentare l'efficacia delle azioni di orientamento in ingresso

Azione 4.1:

Organizzazione di nuove iniziative di orientamento in ingresso a partire dalla primavera del 2021, in presenza o a distanza in base all'evoluzione dell'emergenza sanitaria. Nell'ambito di tali iniziative si prevede l'organizzazione di un incontro di orientamento che possa coinvolgere anche laureati e neolaureati di AFCA che possano intervenire come "testimonial" con la finalità di favorire la riconoscibilità dei profili professionali formati dal CdS.

Tempi di attuazione: entro settembre 2021

Responsabilità: Coordinatore del CdS e referente del CdS per l'orientamento in ingresso

Modalità di valutazione dell'efficacia: aumento della numerosità e della rapidità delle immatricolazioni nell'A.A. 2021/2022 (iC00a e iC00c).

Azione 4.2:

Inserire i link alle pagine del CdS disponibili sul nuovo sito dell'orientamento nell'aggiornamento della SUA 2021.

Tempi di attuazione: entro maggio 2021

Responsabilità: Coordinatore del CdS

Modalità di valutazione dell'efficacia: disponibilità dei link al nuovo sito dell'orientamento sul portale University.

Obiettivo 5: aumentare la partecipazione degli studenti ad attività di stage e tirocinio

Azione 5.1:

Con l'auspicio di un rapido superamento dell'emergenza sanitaria, la realizzazione di nuove convenzioni per tirocini curriculari ed extracurriculari che coinvolgano i componenti del Comitato di indirizzo e l'avvio di nuovi progetti formativi nell'ambito delle convenzioni in essere.

Tempi di attuazione: entro settembre 2021

Responsabilità: Coordinatore del CdS e referente del CdS per il placement

Modalità di valutazione dell'efficacia: aumento del numero di stage e tirocini nel 2021 e nel 2022 rispetto al 2020.

Obiettivo 6: migliorare la coerenza tra profili professionali del corso ed esigenze del mercato del lavoro

Azione 6.1:

Sviluppare con manager ed esperti incontri focalizzati su temi e tecniche di gestione innovativi e in linea con gli spunti e le disponibilità emerse dal Comitato di Indirizzo.

Tempi di attuazione: entro dicembre 2021

Responsabilità: Coordinatore del CdS e docenti del CcdS

Modalità di valutazione dell'efficacia: migliorare la soddisfazione degli studenti per il CdS e migliorare gli indicatori sull'occupabilità dei laureati (iC25 e iC26).